



PROVINCIA DI PIACENZA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

FIN.

Servizio "Edilizia e Servizi tecnologici"
Dirigente: Dott. Ing. Jonathan Monti

DETERMINAZIONE

Proposta n. 1148/2023

Determ. n. 1003 del 04/08/2023

Oggetto: PNRR 2021-2026 MISS. M4 - COMP. C1- INV. 3.3. PROGETTO "ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE 'GUGLIELMO MARCONI' DI PIACENZA. LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO. CUP D33H20000330003". IMPORTO COMPLESSIVO EURO 3.500.000,00. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEANEXTGENERATIONEU - DECRETO MIUR N. 217 DEL 15/07/2021.

AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI ABBATTIMENTO DI ESEMPLARI ARBOREI ADULTI RADICATI PRESSO L'AREA DELL'ISTITUTO SCOLASTICO DI CUI AL PROGETTO SOPRA INDICATO, MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SUL ME.PA. DI CONSIP, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023. CIG A002186AE7

.

IL DIRIGENTE

Richiamati:

- la Delibera 21/12/2022 n. 47, con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato la "Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025" contenente il Programma biennale nelle forniture e dei servizi 2023-2024;

- la Delibera 21/12/2022 n. 48, con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il Bilancio di Previsione 2023-2025;
- il Provvedimento del Presidente n. 160 del 28.12.2022, ad oggetto “*Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025. Approvazione*”, con il quale sono stati assegnati a ciascuna struttura gli obiettivi e le attività e affidate le relative necessarie risorse finanziarie e umane;
- i vigenti Regolamenti di Organizzazione e Organigramma Funzionale;

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 3 del 30/01/2023 con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di direzione del Servizio “Edilizia e Servizi tecnologici”, per l'esercizio delle funzioni risultanti dall'Organigramma funzionale e le connesse responsabilità;

Premesso che tra le attività di competenza del suddetto Servizio rientra anche, per quanto di competenza, la gestione degli istituti pubblici scolastici di istruzione superiore, come prevista dalla Legge 23/1996;

Rilevato che i Dirigenti ed i Responsabili di struttura sono autorizzati ad assumere i provvedimenti ed a realizzare le operazioni necessarie al perseguimento degli obiettivi in ottemperanza a quanto stabilito dal Regolamento di contabilità;

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 1177 del 30/09/2022, con la quale si disponeva l'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento denominato “*Istituto di Istruzione Superiore "Guglielmo Marconi" di Piacenza. Lavori di adeguamento antisismico. Finanziato dall'Unione Europea-NextGenerationEU Decreto MIUR n. 217 del 15/07/2021. Miss. M4 - Comp. C1- Inv. 3.3. CUP: D33H20000330003 - Cod. Intervento 720*”, concludente nell'importo complessivo di € 3.500.000,00;

Considerato che siffatto intervento è finanziato con i fondi concessi con Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 217 del 15/07/2021, Decreto di approvazione dei piani degli interventi relativi ad edifici scolastici di competenza di Province, Città metropolitane ed enti di decentramento regionale - II Piano, e successivamente inclusi all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di cui al Regolamento (UE) n. 2021/241;

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 112 del 31/01/2023 con la quale si è proceduto all'aggiudicazione dell'appalto per l'esecuzione dei lavori previsti nell'intervento di cui al paragrafo precedente alla società “GEODRILL DI SANTORO MARIA” (C.F. SNTMRA69B61E043B, P.IVA. 02780950834), con sede legale a Gioiosa Marea (ME), in Via Umberto I°, n° 106, in avvalimento con “ARCOBALENO S.R.L.” (C.F. 04004410876), con sede legale a Aci S. Antonio (CT), in Via Nocilla, n° 19/D. Con la medesima determinazione si procedeva contestualmente alla rideterminazione del quadro economico dell'intervento:

		OB. GEST.	ESIGIBILITA' 2022		ESIGIBILITA' 2023		ESIGIBILITA' 2024	
		332	CAP 7088/ 2 - PNRR	CAP 7089/ 2 - PNRR	CAP 7088/ 2 - PNRR	CAP 7089/ 2 - PNRR	CAP 7088/ 2 - PNRR	CAP 7089/ 2 - PNRR
			Piano finanziario 5° livello U.2.02.01.09.003		Piano finanziario 5° livello U.2.02.01.09.003		Piano finanziario 5° livello U.2.02.01.09.003	
			CDOFG 9.2		CDOFG 9.2		CDOFG 9.2	
			VINC 208802		VINC 208802		VINC 208802	
QUADRO ECONOMICO VOCI DI SPESA		VOCI REGIS						
A.	LAVORI DA ESEGUIRE							
A1	Importo lavori, al netto del ribasso offerto e degli oneri per la sicurezza	1.931.130,66	303		1.115.672,91	236.118,55	579.339,20	
A2	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	123.696,50	304		86.587,55		37.108,95	
Totale A)	Importo contrattuale dei lavori	2.054.827,16			1.202.260,46	236.118,55	616.448,15	
B.	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE							
B1	Per accoglimento IVA (22% su A)	452.061,98	308		264.497,30	51.946,08	135.618,60	0,00
B2	Quota fondo innovazione, secondo il Regolamento approvato con provvedimento del Presidente n. 16 del 26/2/19 e successivi (0,39% su l'importo lavori da progetto € 2.621.666,51)	0,00	300		0,00	0,00	0,00	
B3	Quota incentivi funzioni tecniche secondo il Regolamento approvato con provvedimento del Presidente n. 16 del 26/02/2019 e successivi (1,52% su importo lavori da progetto € 2.621.666,51)	39.849,33	301				39.849,33	
B4	Contributo Autorità Nazionale Anticorruzione	600,00	300	600,00				
B5	Spese tecniche - progettazione definitiva (comprese IVA 22% e Cassa Previdenza 4%)	57.835,37	301+309	57.835,37				
B6	Spese per indagini e prove	15.000,00	301+309		15.000,00			
B7	Spese per pubblicità	3.500,00	300	3.500,00				
B8	Oneri per allacci, utenze etc.	800,00	300		800,00			
B9	Spese per agronomo comprese di IVA	10.000,00	301+309		10.000,00			
B10	Spese per collaudi	5.500,00	301+309		3.000,00		2.500,00	
B11	Imprevisti e arrotondamenti	168.482,16	307		168.482,16			
B12	Somma residua derivante dal ribasso di gara	691.544,00	300				691.544,00	
Totale B)		1.445.172,84		61.935,37	461.779,46	51.946,08	869.511,93	0,00
IMPORTO COMPLESSIVO		3.500.000,00		61.935,37	1.664.039,92	288.064,63	1.485.960,08	0,00

Precisato che nella richiamata Determinazione Dirigenziale n. 112/2023 si dava atto che l'intervento è finanziato: **(i)** relativamente al CAP. di spesa 7089/2, da avanzo vincolato - CAP. di entrata 2088 – ACC. 2021/597; **(ii)** relativamente al CAP. di spesa 7088/2, dal CAP. di entrata 2088/2 (accertamento n. 2022/445), per il quale di seguito viene riportata la relativa esigibilità:

ESIGIBILITA' 2021	ESIGIBILITA' 2022	ESIGIBILITA' 2023	ESIGIBILITA' 2024
CAP 2088 - PNRR - ACC. 2021/597	CAP2088/2 - PNRR	CAP 2088/2- PNRR	CAP 2088/2 - PNRR
350.000,00	350.000,00	1.314.039,92	1.485.960,08

Considerato che:

- all'interno della "Relazione generale" del progetto esecutivo approvato con la su-richiamata Determinazione Dirigenziale n. 1177/2022 è previsto quanto segue: *"Durante le operazioni di rilievo è stata riscontrata la presenza di diverse alberature a ridosso del confine nord di proprietà dell'Istituto (ingresso di Via IV Novembre), e ai lati dell'edificio "E" ed "A". L'interferenza delle stesse con le aree di scavo rende necessario il loro taglio... Sarà a carico della Stazione Appaltante, prima dell'avvio dei lavori, far redigere la relazione agronomica, a firma di un professionista abilitato, per definire la rimozione e/o lo spostamento degli alberi ad alto fusto ed il calcolo della compensazione dei livelli di CO2 con la piantumazione di nuove specie arboree; secondo quanto riportato all'articolo 198, paragrafo 198.1 del Regolamento Edilizio del Comune di Piacenza: «L'abbattimento di alberature in aree private o aree di proprietà di Enti pubblici diversi dal Comune è ammesso, previa C.I.L.A., in caso di prioritarie motivazioni di incolumità pubblica, in caso di morte della pianta e di accertati danni agli edifici o alle infrastrutture circostanti con comunicazione scritta. È ammesso altresì in caso di grave patologia, non altrimenti sanabile, sulla base della relazione di un tecnico abilitato. In ogni caso, per non perdere la consistenza del patrimonio arboreo, all'abbattimento dovrà seguire una sostituzione compensativa da mettere a dimora anche in area verde pubblica indicata dal Comune»*;
- al riguardo, all'interno del quadro economico dell'intervento (sopra riportato) nella voce B9 sono state appositamente previste "Spese per agronomo comprese di IVA" per € 10.000,00 con esigibilità 2023;

Dato atto che, tenuto conto di quanto sopra indicato, al fine di consentire la realizzazione dei lavori di adeguamento antisismico previsti, si rende necessario procedere quanto prima all'affidamento di servizio di abbattimento di alberature situate all'interno dell'area dell'istituto scolastico medio superiore "G. Marconi" di Piacenza, non disponendo questa Provincia del personale e dei mezzi tecnici necessari;

Precisato che il presente servizio di abbattimento non è stato inserito nel Programma Biennale delle Forniture e dei Servizi 2022/2023 in quanto il valore complessivo stimato è inferiore a € 40.000,00;

Dato atto:

- che le disposizioni normative costituenti la "Spending Review" operata dal legislatore mediante il D.L. 95/2012 (convertito con modificazioni nella Legge 135/2012), il D.L. 52/2012 (convertito con modificazioni nella Legge 94/2012) e il D.L. 66/2014 (convertito con modificazioni nella Legge 89/2014), prevedono – circa la modalità di affidamento di contratti per l'acquisizione di beni e servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni – il prioritario utilizzo, ove possibile, degli strumenti di acquisto e di negoziazione telematici, anche mediante adesione a convenzioni stipulate dalle centrali di committenza, nazionale (Consip) o regionali (INTERCENT-ER per l'Emilia-Romagna), o di altro pertinente soggetto aggregatore (per l'Emilia-Romagna la Città Metropolitana di Bologna), o con il ricorso ai rispettivi mercati elettronici;
- che l'art. 48, comma 3, D.Lgs. 36/2023 sancisce che *"Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa"*;

Accertato:

- che al momento non risultano attive convenzioni pertinenti ed in grado di garantire le prestazioni oggetto del presente appalto, come definite nel documento denominato “Progetto e Capitolato speciale”, di cui Allegato 1;
- che le prestazioni di cui al presente appalto non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall’art. 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria, e per la tipologia ordinaria di prestazioni;

Ritenuto, pertanto, di procedere per l’acquisizione del servizio in oggetto ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, anche tenuto conto di quanto disposto dall’art. 1 del D.Lgs. 36/2023 (principio del risultato) in forza del quale, fra l’altro:

- *“le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell’affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza”* (comma 1);
- *“la concorrenza tra gli operatori economici è funzionale a conseguire il miglior risultato possibile nell’affidare ed eseguire i contratti. La trasparenza è funzionale alla massima semplicità e celerità nella corretta applicazione delle regole del presente decreto, di seguito denominato «codice» e ne assicura la piena verificabilità”* (comma 2);

Atteso che l’art. 49, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 stabilisce che *“In applicazione del principio di rotazione è vietato l’affidamento o l’aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi”*;

Considerato:

- che l’art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 prevede di procedere ad *“... affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante...”*;
- che l’art. 1, comma 130 della L. 145/2018 ha modificato l’art. 1, comma 450 della L. 296/2006, innalzando la soglia per l’obbligo di ricorso al mercato elettronico per acquisizioni di importo superiore ad € 5.000,00 oltre IVA;
- che, come specificato nel documento denominato “Progetto e Capitolato speciale d’appalto” di cui all’Allegato 1, la base d’asta fissata per il presente affidamento è pari a **€ 8.000,00 IVA esclusa**. Pertanto il presente affidamento si colloca nella suddetta casistica prevista dall’art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e dall’art. 1, comma 450 della L. 296/2006 (affidamento diretto e obbligo di ricorso al mercato elettronico);
- che fra gli strumenti elettronici di negoziazione presenti sul sito degli acquisti in rete delle Pubbliche Amministrazioni di CONSIP è presente anche lo strumento della “Trattativa Diretta”, rivolta ad un solo operatore economico;

Ritenuto, dato quanto sopra esposto:

- di procedere all'affidamento in argomento mediante il predetto strumento della “Trattativa Diretta”, previa acquisizione e valutazione di offerta economica;
- di rivolgere “Trattativa Diretta” sul Me.PA. di Consip alla società “l'Orto Botanico soc. coop.”, con sede legale in Strada Genova n. 548 – 29010 Alseno (PC) (P.IVA. 01199200336, C.F. 10025250159), in quanto operatore attivo nel settore del verde e abilitato alla categoria “Servizi di manutenzione del verde” del Me.PA. di Consip, coerente rispetto alle prestazioni oggetto del presente appalto;

Ad ogni buon conto, si precisa che, conformemente a quanto previsto dall’art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, in sede di “Trattativa Diretta” verrà comunque richiesto alla cooperativa l’indicazione di servizi analoghi (i.e. servizi abbattimento di piante) effettuati nell’ultimo quinquennio antecedente la data di scadenza di presentazione dell’offerta per un importo complessivo almeno pari a quello della base d’asta di cui al presente appalto (i.e. € 8.000,00 IVA esclusa);

Visti, inoltre:

- l’art. 192 del D.Lgs. 267/2000 che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrarre, indicando il fine che si intende perseguire, tramite il contratto che si intende concludere, e per esso, l’oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente seguite per l’affidamento;
- l’art. 17, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 che prescrive che *“Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;

Precisato, pertanto:

- che viene rispettato il principio di rotazione come declinato dall’art. 49 del D.Lgs. 36/2023;
- che l’appalto avrà ad oggetto “AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI ABBATTIMENTO DI ESEMPLARI ARBOREI ADULTI RADICATI PRESSO L’AREA DELL’ISTITUTO SCOLASTICO DI CUI AL PROGETTO SOPRA INDICATO, MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SUL ME.PA. DI CONSIP, AI SENSI DELL’ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023”;
- che all’operatore economico verrà richiesta, in sede di trattativa diretta sul Me.PA. di Consip, la formulazione di un’offerta economica contenente un ribasso percentuale rispetto al costo fissato a base d’asta;
- che il contratto si perfezionerà mediante documento di stipula, prodotto automaticamente dalla piattaforma del Me.PA. di Consip e sarà regolato: **(i)** dal D.Lgs. 36/2023; **(ii)** dalla *lex specialis* (documenti predisposti da questa Provincia, indicati più oltre, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto e che con lo stesso si approvano e dall’offerta economica presentata dall’operatore economico sul Me.PA.);

Precisato altresì:

- che ai sensi dell'art. 63, comma 4, D. Lgs. 36/2023, “... *in sede di prima applicazione le stazioni appaltanti delle unioni di comuni, costituite nelle forme previste dall'ordinamento, delle provincie e delle città metropolitane, dei comuni capoluogo di provincia e delle regioni sono iscritte con riserva nell'elenco di cui all'articolo 63, comma 1, primo periodo*”;
- che in data 28/06/2023 è stata inviata ad ANAC la richiesta di iscrizione di cui al punto precedente e che il codice ID Richiesta è il seguente: 649c4e56ca39d57c35d0a3d44;
- che si è provveduto a richiedere il CIG relativo al presente affidamento e che il sistema dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) ha rilasciato il seguente codice: A002186AE7;

Atteso che, al fine di disciplinare la procedura di affidamento nonché la corretta esecuzione dell'appalto in oggetto, sono stati predisposti i seguenti documenti, allegati alla presente determinazione ai fini dell'approvazione:

- “Progetto e Capitolato speciale d'appalto” (Allegato 1);
- “Planimetria indicante le alberature oggetto di abbattimento” (Allegato A);
- “Appendice ‘Obblighi PNRR’ al documento di stipula generato dalla piattaforma del Me.PA. di Consip” (Allegato 1-bis);
- “D.U.V.R.I.” – Documento unico di Valutazione dei rischi da interferenze (allegato 2);
- “Dichiarazioni sostitutive del DGUE” (Allegato 3), contenente anche espressa dichiarazione – da parte dell'operatore economico cui è rivolta la “Trattativa diretta” – di rispettare i principi e le previsioni PNRR. Si precisa che in siffatto modulo sono pure contenute apposite dichiarazioni da rilasciare circa la composizione e la situazione degli operatori economici ai fini e per gli effetti della normativa in materia di parità di genere (*Gender Equality*) di cui al D.L. 77/2021, della protezione e valorizzazione dei giovani di cui al medesimo D.L. 77/2021 e della regolarità sul diritto al lavoro delle persone con disabilità;
- “Patto d'Integrità” (Allegato 4);
- “Dichiarazione titolare effettivo” (Allegato 5);
- “Autodichiarazione di assenza di conflitto di interessi e di cause di incompatibilità dei partecipanti alla procedura di gara e dei relativi titolari effettivi nell'ambito degli interventi a valere sul PNRR” (Allegato 6);
- “Offerta Economica” (Allegato 7);

Dato atto che all'interno della documentazione sopra indicata si è fatto espresso riferimento ai principi generali del PNRR e alla loro applicazione con riferimento al servizio da affidare, prevedendo meccanismi sanzionatori in caso di mancato rispetto da parte dell'operatore economico affidatario (i.e. penali). Nello specifico, il presente servizio assicura il rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle misure PNRR, il contributo che il progetto deve assicurare per il conseguimento del target associato alla misura di riferimento, il contributo all'indicatore comune e ai tagging ambientali e digitali nonché i principi trasversali PNRR (principio della parità di genere – cd. *gender equality*, principio di protezione e valorizzazione dei giovani, inclusione lavorativa delle persone con disabilità).

Si precisa inoltre che nell'ambito degli interventi di adeguamento antisismico risulta rispettato il principio del DNSH e che lo stato di attuazione di siffatti lavori risulta, ad oggi, rispettare il cronoprogramma previsto per la realizzazione degli interventi fissato dal PNRR;

Dato altresì atto che nel presente affidamento si rispettano i seguenti ulteriori principi generali del PNRR:

- il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e recupero dei fondi che sono stati indebitamente assegnati.

Al riguardo, si precisa che: **(i)** si è proceduto all'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR; **(ii)** il sottoscritto RUP ha rilasciato apposita dichiarazione circa l'assenza di conflitto di interessi e di situazioni di incompatibilità con il progetto oggetto del presente appalto, così come i soggetti coinvolti nel presente appalto (dichiarazioni agli atti);

- l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ovvero la non duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione Europea;
- il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241);
- quanto previsto dall'art. 1 del D.L. 80/2021 (come modificato dalla L. di conversione 6 agosto 2021, n. 113) in tema di ammissibilità dei costi per il personale, precisato che – ai fini dell'intervento PNRR in oggetto – non sono previsti costi di personale specifici fra i costi per la realizzazione dell'intervento medesimo;

Precisato inoltre che, come previsto dal vigente regolamento del verde del Comune di Piacenza e dalle buone pratiche in materia di compensazione ambientale, successivamente al termine delle lavorazioni di messa in sicurezza antisismica dell'edificio scolastico in argomento, questa Amministrazione si impegna nel più breve tempo possibile a compensare con esemplari nuovi le essenze arboree abbattute;

Dato atto:

- che ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 le funzioni di Responsabile Unico di Progetto del presente affidamento verranno svolte dal sottoscritto, Dott. Ing. Jonathan Monti, in qualità di Dirigente responsabile del Servizio "Edilizia e servizi tecnologici" di questo Ente. Tenuto conto dell'importo del presente appalto il sottoscritto svolgerà anche le funzioni di direttore dell'esecuzione;
- che ai sensi del comma 4 del predetto articolo, il quale prevede che *"Ferma restando l'unicità del RUP, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, possono individuare modelli organizzativi, i quali prevedano la nomina di un responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento. Le relative responsabilità sono ripartite in base ai compiti svolti in ciascuna fase, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP"*, viene individuato quale

responsabile della fase di affidamento (“RFA”) il dott. Andrea Tedaldi, Responsabile della P.O. “Provveditorato e Patrimonio” - “Istruzione e Formazione” dell’Ente.

Detto RFA provvederà all’esperimento della “Trattativa Diretta” sul portale degli acquisti in rete della P.A. di Consip, mentre rimarrà in capo al sottoscritto l’adozione del provvedimento di affidamento del presente servizio;

Visti:

- il T.U. delle leggi sull’ordinamento degli enti locali emanato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 36/2023;
- la Legge 55/2019;
- la L. 120 del 11/09/2020 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”;
- il D.L. 31 dicembre 2020, n. 183 (c.d. Decreto “Mille Proroghe”);
- la L. 108/2021 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77 recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;
- lo Statuto dell’Ente;
- i Regolamenti di contabilità e di organizzazione della Provincia di Piacenza;
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);
- la Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1 - Potenziamento dell’offerta formativa dei servizi di istruzione: dagli asili nido all’università, Investimento 3.3 - Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica – progetti generali del P.N.R.R.;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel P.N.R.R.;

- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*;
- il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021 recante *“Attuazione dell’articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell’ambito delle componenti del PNRR”* (c.d. DPCM Monitoraggio);
- la Circolare 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”*;
- la Circolare 11 Agosto 2022, n. 30 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante *“Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”*;
- il Decreto del Ministro dell’Istruzione e del merito, n. 308 del 28 /11/2022.

DISPONE

- 1) **di richiamare** integralmente le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;
- 2) **di rivolgere** “Trattativa Diretta” sul Me.Pa di Consip alla società “l’Orto Botanico soc. coop.”, con sede legale in Strada Genova n. 548 – 29010 Alseno (PC) (P.IVA. 01199200336, C.F. 10025250159), al fine dell’affidamento del presente appalto, recante **“AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI ABBATTIMENTO DI ESEMPLARI ARBOREI ADULTI RADICATI PRESSO L’AREA DELL’ISTITUTO SCOLASTICO DI CUI AL PROGETTO SOPRA INDICATO, MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SUL ME.PA. DI CONSIP, AI SENSI DELL’ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023. CIG A002186AE7”**;
- 3) **di stabilire** il valore a base d’asta del presente affidamento in **€ 8.000,00 oltre IVA** (pari a complessivi € 9.760,00 IVA 22% inclusa);
- 4) **di dare atto** che l’intervento in oggetto (al cui interno rientra il presente appalto per l’affidamento del servizio di abbattimento di esemplari arborei) è finanziato con i fondi concessi con Decreto del Ministro dell’Istruzione n. 217 del 15/07/2021, Decreto di approvazione dei piani degli interventi relativi ad edifici scolastici di competenza di Province,

Città metropolitane ed enti di decentramento regionale - II Piano, e successivamente inclusi all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di cui al Regolamento (UE) n. 2021/241;

- 5) **di dare atto che** il contratto relativo al presente appalto del servizio di abbattimento si perfezionerà mediante documento di stipula prodotto automaticamente dalla piattaforma del Me.PA. di Consip, precisando che lo stesso sarà regolato: **(i)** dal D.Lgs. 36/2023; **(ii)** dalla *lex specialis* (documenti predisposti da questa Provincia, indicati più oltre, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto e che con lo stesso si approvano e dall'offerta economica presentata dall'operatore economico sul Me.PA.);
- 6) **di approvare** i seguenti documenti che verranno pubblicati sul Me.Pa di Consip e che costituiscono parte integrante della presente determinazione:
- ✓ “Progetto e Capitolato speciale d'appalto” (Allegato 1);
 - ✓ “Planimetria indicante le alberature oggetto di abbattimento” (Allegato A);
 - ✓ “Appendice ‘Obblighi PNRR’ al documento di stipula generato dalla piattaforma del Me.PA. di Consip” (Allegato 1-bis);
 - ✓ “D.U.V.R.I.” – Documento unico di Valutazione dei rischi da interferenze (allegato 2);
 - ✓ “Dichiarazioni sostitutive del DGUE” (Allegato 3);
 - ✓ “Patto d'Integrità” (Allegato 4);
 - ✓ “Dichiarazione titolare effettivo” (Allegato 5);
 - ✓ “Autodichiarazione di assenza di conflitto di interessi e di cause di incompatibilità dei partecipanti alla procedura di gara e dei relativi titolari effettivi nell'ambito degli interventi a valere sul PNRR” (Allegato 6);
 - ✓ “Offerta Economica” (Allegato 7);
- 7) **di finanziare** la spesa complessiva per l'acquisizione del presente appalto come riportato nella tabella a seguire, mediante assunzione di sub-impegno di spesa al CAP. 7088/2 PNRR (imp. n. 744), previo rilascio del visto del responsabile del capitolo (P.I. Roberto Dacrema):

N. CAP	ESIGIBILITA' 2023	COFOG	V LIVELLO	COMP/FPV	VINCOLO
7088/2 PNRR, imp. 744 “Servizio di abbattimento di esemplari arborei adulti radicati presso l'area dell'istituto scolastico di cui al progetto”, CUP D33H20000330003, CIG A002186AE7 <u>Creditore</u> : “l'Orto Botanico soc. coop” (P.IVA. 01199200336)	€ 9.760,00	9.2	U.2.02.01.09.003	COMP	VINC. 208802

- 8) **di dare atto che** il sottoscritto non si trova in situazioni di conflitto di interesse rispetto a quanto disposto nel presente provvedimento secondo quanto previsto dall'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 e dall'art. 7 del D.P.R. 62/2013, pure avuto riguardo al contenuto del vigente Piano Nazionale Anticorruzione adottato da ANAC, con particolare riferimento alle previsioni ivi contenute in materia di appalto pubblici, e a quanto disposto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), sezione 2 “Valore pubblico, performance e anticorruzione” – sottosezione di programmazione “Rischi corruttivi e trasparenza” adottato da questa Provincia con Provvedimento del Presidente n. 10 del 31/01/2023. Si precisa inoltre che il sottoscritto RUP ha rilasciato apposita dichiarazione circa l'assenza di conflitto di interessi e di situazioni di incompatibilità con l'intervento oggetto del presente appalto, così come i soggetti coinvolti nel presente intervento (dichiarazioni agli atti);
- 9) **di dare atto che** quanto disposto con il presente provvedimento è conforme a quanto previsto dal Bilancio e dal DUP (Documento Unico di Programmazione) 2023-2025 vigenti, approvati dal Consiglio Provinciale con Deliberazioni n. 47 del 21/12/2022 (nota di aggiornamento del DUP) e n. 48 del 21/12/2022 (Bilancio di previsione), nonché ai contenuti del vigente Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025, approvato con Provvedimento del Presidente n. 160 del 28/12/2022;
- 10) **di precisare che**, come previsto dal vigente regolamento del verde del Comune di Piacenza e dalle buone pratiche in materia di compensazione ambientale, successivamente al termine delle lavorazioni di messa in sicurezza antisismica dell'edificio scolastico in argomento, questa amministrazione si impegna nel più breve tempo possibile a compensare con esemplari nuovi le essenze arboree abbattute;
- 11) **di dare infine atto che** si provvederà all'effettuazione della pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet istituzionale della Provincia di Piacenza ai sensi della normativa vigente ed in particolare ai sensi di quanto prescritto dal D.Lgs. 33/2013, nella sezione “Amministrazione Trasparente” e nell'apposita sezione di “Amministrazione Trasparente” dedicata agli Interventi PNRR.

**Sottoscritta dal Dirigente
(MONTI JONATHAN)
con firma digitale**



PROVINCIA DI PIACENZA



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Il presente documento, denominato “Patto di integrità”, costituisce parte integrante e sostanziale della procedura di seguito indicata e di qualsiasi contratto stipulato a seguito della stessa e deve essere obbligatoriamente e incondizionatamente accettato dall'Operatore Economico, mediante sua sottoscrizione, ai fini della partecipazione alla procedura.

La mancata presentazione del presente documento debitamente sottoscritto o il mancato rispetto delle clausole in esso contenute possono costituire causa di esclusione dalla procedura di affidamento del contratto, di sua risoluzione, ovvero di non inserimento o di cancellazione dall'elenco/albo dei prestatori e fornitori della Provincia di Piacenza.

PNRR 2021-2026 MISS. M4 - COMP. C1- INV. 3.3. PROGETTO "ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE 'GUGLIELMO MARCONI' DI PIACENZA. LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO. CUP D33H20000330003". IMPORTO COMPLESSIVO EURO 3.500.000,00. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEANEXTGENERATIONEU - DECRETO MIUR N. 217 DEL 15/07/2021.

AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI ABBATTIMENTO DI ESEMPLARI ARBOREI ADULTI RADICATI PRESSO L'AREA DELL'ISTITUTO SCOLASTICO DI CUI AL PROGETTO SOPRA INDICATO, MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SUL ME.PA. DI CONSIP, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023. CIG A002186AE7

PATTO DI INTEGRITA'

tra la **Provincia di Piacenza** (in seguito, per brevità, denominata Provincia), rappresentata dal Dott. Ing. Jonathan Monti, Responsabile del Servizio “Edilizia e servizi tecnologici” della Provincia di Piacenza, firmatario del presente Patto, e l'**operatore economico**:

.....
avente sede legale in Comune di
..... (prov. di), piazza/via
n., (C.F.....; P.IVA.....), partecipante alla
procedura di cui sopra, in persona del titolare o del suo legale rappresentante o procuratore
(si allega al proposito la procura), firmatario del presente Patto,
Sig./Sig.a.....nato/a a.....(prov. di.....) il
.../.../.....

PREMESSA

Richiamati:

- La legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”, ed in particolare l'art. 1, comma 17, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di

gara e lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara;

- Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2013-2016, adottato dalla CIVIT in data 11/09/2013 e aggiornato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con determinazione n. 12 del 25/10/2015, nonché il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 adottato dall'ANAC con determinazione n. 831 del 03/08/2016 e dall'aggiornamento 2017 al PNA approvato con delibera ANAC n. 1208 del 22/11/2017;
- Il vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) della Provincia 2018-2020, in particolare all'art. 28 rubricato "Protocollo di legalità e patto di integrità", riprendendo quanto indicato dal Piano nazionale anticorruzione 2013, prevede, tra l'altro, l'impegno della Provincia ad elaborare un Patto di integrità finalizzato alla regolamentazione dei principi di trasparenza e correttezza, quale misura di prevenzione della corruzione;
- Il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici (...)";
- Il vigente Codice di Comportamento dei dipendenti della Provincia di Piacenza, adottato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 10 del 31/01/2014, le cui disposizioni, per quanto compatibili, si estendono anche a collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni e servizi e che realizzano opere in favore della Provincia;
- L'art. 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, secondo il quale i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della Pubblica Amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;
- Il decreto legislativo 31/03/2023, n. 36 (cd. Codice dei contratti pubblici), ed in particolare gli articoli 16 "Conflitto di interesse", 94 "Clausole di esclusione automatica", 95 "Clausole di esclusione non automatica", 100 "Requisiti di ordine speciale", 101 "Soccorso istruttorio";
- Il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza (...)";
- L'articolo 317 "Concussione" del codice penale;

Considerato:

- Che per "Patto di Integrità" si intende un accordo avente ad oggetto la regolamentazione del comportamento delle parti ispirato ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di danaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente, tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcere la relativa corretta esecuzione, ovvero ai fini dell'inserimento negli elenchi/albi dei prestatori e fornitori e della relativa gestione;
- Che con l'inserimento del Patto di Integrità nella documentazione della procedura si intende contrastare le frodi e la corruzione nonché individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento della medesima, al fine di evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici;

Rilevato che il citato Codice di Comportamento dei dipendenti della Provincia di Piacenza è stato diffuso in modo capillare all'interno delle strutture della Provincia, assicurandone la conoscibilità a tutti i dipendenti e collaboratori a qualunque titolo, per cui gli stessi sono consapevoli del dovere di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto delle sue disposizioni.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Articolo 1

Finalità, oggetto e ambito di applicazione

1. Il presente Patto di Integrità regola i comportamenti della Provincia in persona dei suoi funzionari e collaboratori a qualsiasi titolo e dell'operatore economico, nell'ambito della procedura in oggetto.
2. Il Patto di Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione della Provincia e di tutti i potenziali contraenti (operatori economici) a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine di ottenere l'affidamento dell'appalto o della concessione e/o di distorcere la corretta esecuzione del relativo contratto, ovvero di essere inserito nell'elenco/albo degli operatori economici e della sua corretta gestione.
3. Come esplicitato nei documenti inerenti la procedura in oggetto, l'espressa accettazione del Patto di Integrità da parte dell'operatore economico, attestata attraverso la sua sottoscrizione, e la presentazione del Patto a corredo della domanda di partecipazione costituiscono condizioni essenziali per l'ammissione alla procedura stessa.
4. Il Patto di Integrità deve essere sottoscritto in calce per accettazione dall'operatore economico, secondo le modalità di cui all'articolo 6, e deve essere consegnato unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini della partecipazione alla procedura in oggetto, pena la possibile esclusione dalla procedurastessa.
5. Il Patto d'Integrità costituisce parte integrante e sostanziale del contratto eventualmente affidato: nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale, a sua volta, assume l'obbligo di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti, attraverso l'inserimento di apposite clausole nei relativi contratti.

Articolo 2

Obblighi della Provincia

1. Il personale della Provincia, impiegato ad ogni livello nell'espletamento della procedura di affidamento e, qualora previsto, nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto, è consapevole del presente Patto, il cui spirito condivide pienamente, e delle sanzioni previste in caso di mancato rispetto di esso, con particolare riferimento alle responsabilità conseguenti alla violazione dei doveri sanciti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Provincia di Piacenza.
2. Il personale della Provincia si astiene dal partecipare alla procedura di aggiudicazione ed alla fase di esecuzione del contratto pubblico qualora versi in una situazione di conflitto di interessi determinante l'obbligo di astensione ai sensi dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e dell'articolo 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Provincia, ovvero quando, intervenendo nello svolgimento della

procedura e/o della fase di esecuzione del contratto o potendo influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura o fase stesse.

3. La Provincia si impegna a mettere in atto tutte le misure necessarie e a vigilare affinché i propri dipendenti e collaboratori non promettano od offrano vantaggi illeciti a terzi o ad altre persone fisiche o giuridiche e non accettino vantaggi o promesse in modo diretto o indiretto nella fase di predisposizione e di svolgimento della procedura di affidamento e/o di esecuzione del contratto, ovvero di inserimento nell'elenco/albo e sua gestione.
4. Durante la procedura in oggetto la Provincia si impegna a trattare tutti i partecipanti in maniera imparziale. In particolare, si impegna a fornire le stesse informazioni a tutti gli offerenti e a non divulgare ad alcun partecipante informazioni riservate che lo avvantaggerebbero durante la procedura o durante l'esecuzione del contratto.
5. Nessuna sanzione può essere comminata all'operatore economico che segnali, sulla base di prove documentali, comportamenti censurabili di dipendenti e/o collaboratori della Provincia.
6. La Provincia è tenuta a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti la procedura, secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti.

Articolo 3 **Obblighi dell'operatore economico**

1. L'operatore economico si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o ad altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o alla gestione del contratto, ovvero all'inserimento nell'elenco/albo degli operatori economici in oggetto.
2. L'operatore economico dichiara di non aver influenzato la procedura diretta a stabilire il contenuto del bando, avviso o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della Provincia.
3. L'operatore economico dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e si impegna per il futuro a non corrispondere né a promettere di corrispondere – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di danaro o altre utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o la gestione del contratto, ovvero l'inserimento nell'elenco/albo e la sua gestione.
4. L'operatore economico si impegna a sporgere denuncia all'Autorità Giudiziaria e ad informare tempestivamente la Provincia, in persona del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, di qualsiasi richiesta o pretesa che configuri un tentativo di concussione che si sia in qualsiasi modo manifestato nei propri confronti (nelle persone dell'imprenditore, degli organi sociali e dei dirigenti) ad opera di dipendenti o collaboratori della Provincia o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto o all'inserimento nell'elenco/albo e sua gestione. L'eventuale inadempimento dell'obbligo di cui al presente comma, così come previsto dall'articolo 4, comma 1, lettera C) del presente Patto, comporta la risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, laddove sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del codice penale (concussione) nei confronti di personale che abbia esercitato funzioni pubbliche relative alla procedura di affidamento ed alla esecuzione del contratto ovvero alla procedura di costituzione e gestione dell'elenco/albo.
5. L'operatore economico si impegna a sporgere tempestivamente denuncia all'Autorità giudiziaria e ad informare la Provincia, in persona del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, di qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura in

oggetto e comunque da parte di terzi.

6. L'operatore economico dichiara:
 - A. che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza, segretezza;
 - B. di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento con altri;
 - C. concorrenti che siano lesive del principio di indipendenza delle offerte;
 - D. di non avere in corso né di avere concluso intese e/o accordi con altri partecipanti alla procedura volti ad alterare, limitare od eludere la concorrenza del mercato.
7. L'operatore economico dichiara di essere consapevole che le norme di comportamento per i dipendenti contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e nel Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia si estendono, per quanto compatibili, anche al personale delle imprese che, a qualsiasi titolo, collaborano con la Provincia. L'operatore economico è consapevole che, anche ai fini della completa conoscenza del codice di comportamento di cui al d.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia, la Provincia ha adempiuto all'obbligo di trasmissione di cui all'articolo 17 del D.P.R. 62/2013, garantendone l'accessibilità a chiunque sul proprio sito istituzionale e si impegna a trasmettere copia dei predetti Codici ai propri collaboratori.
8. L'operatore economico si impegna a segnalare alla Provincia, entro il termine di presentazione dell'offerta:
 - eventuali rapporti di parentela e affinità sussistenti tra titolari, amministratori, soci, dipendenti e collaboratori rispetto ai dipendenti e dirigenti della Provincia, ai sensi dell'articolo 1, comma 9, lettera e) della legge n. 190/2012;
 - eventuali situazioni di conflitto di interesse di cui sia a conoscenza, rispetto al personale della Provincia coinvolto nella procedura e/o nell'esecuzione del contratto o a collaboratori egualmente coinvolti.
9. L'operatore economico si impegna ad informare tutto il personale di cui in qualsiasi modo si avvale del presente Patto di integrità e degli obblighi che ne scaturiscono, nonché a vigilare affinché gli impegni in esso contenuti siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.
10. L'operatore economico si impegna a rendere noti, su richiesta della Provincia, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto stipulato a seguito della procedura in oggetto, inclusi quelli effettuati a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di intermediari e consulenti non deve superare il congruo ammontare dovuto per servizi legittimi.
11. L'operatore economico si impegna a segnalare alla Provincia qualsiasi tipo di incarico conferito o contratto concluso con dipendenti ed ex dipendenti della Provincia stessa, anche ai fini della verifica circa il divieto di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001 in premessa citato.
12. L'operatore economico assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, previsioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.) di cui sia venuto a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui alle procedure in oggetto.
13. L'operatore economico si impegna ad inserire clausole di integrità e anticorruzione analoghe a quelle previste nei precedenti commi, ovvero clausola di osservanza del presente Patto da parte del subappaltatore e del subcontraente, nei contratti di subappalto e nei subaffidamenti di cui all'articolo 119 del D.Lgs. n. 36/2023 ed è consapevole che, in caso contrario, le relative autorizzazioni non saranno concesse.

Articolo 4 **Violazione del Patto di integrità**

1. L'operatore economico, sia in veste di partecipante alla procedura che di affidatario del contratto, accetta che in caso di inosservanza degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di Integrità, accertato dalla Provincia all'esito di un procedimento di verifica nel cui corso viene garantito il contraddittorio, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:
 - A. esclusione del concorrente dalla procedura;
 - B. perdita o risoluzione del contratto;
 - C. risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nei seguenti casi:
 - inadempimento dell'obbligo di dare comunicazione tempestiva alla Provincia e alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano in qualsiasi modo manifestati nei propri confronti (nelle persone dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti) ogni qualvolta sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del codice penale nei confronti dei pubblici amministratori in servizio presso la Provincia che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula e alla esecuzione del contratto;
 - misura cautelare disposta o rinvio a giudizio intervenuto nei confronti dell'operatore economico (nelle persone dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti) per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353 e 353bis del codice penale;
 - D. escussione della garanzia provvisoria (art. 106, D.Lgs. 36/2023);
 - E. escussione della garanzia per l'esecuzione del contratto (art. 117, D.Lgs. 36/2023);
 - F. responsabilità per danno, anche di immagine, arrecato alla Provincia nella misura dell'8% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
 - G. responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della procedura, nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
 - H. esclusione del concorrente dalle procedure di affidamento indette dall'a Provincia per una durata di tre anni;
 - I. cancellazione da elenchi o albi di prestatori e fornitori della Provincia.

Articolo 5

Efficacia del Patto di integrità

1. Il presente Patto di Integrità dispiega i suoi effetti dalla data di sottoscrizione fino alla completa esecuzione dell'eventuale contratto conseguente alla procedura di affidamento. Il presente Patto è sottoscritto con firma autografa leggibile in calce ed in ogni sua pagina dall'operatore economico aggiudicatario e costituisce allegato del contratto al quale accede automaticamente, onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Articolo 6 Sottoscrizione del Patto di integrità

1. La mancata accettazione incondizionata del presente Patto, mediante sua sottoscrizione da parte del legale rappresentante dell'operatore economico partecipante, ovvero, in caso di consorzi non ancora costituiti o raggruppamenti temporanei di imprese (RTI), dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno in seguito i predetti consorzi o RTI, ovvero, in caso di avvalimento, dai legali rappresentanti delle imprese ausiliata ed ausiliaria, comporta l'esclusione dalla gara.

Articolo 7 Pubblicità del Patto di integrità

1. Il Patto di integrità è pubblicato sul sito della Provincia nella sezione "Amministrazione

Trasparente”.

Articolo 8
Autorità competente per le controversie

1. Per ogni controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del Patto di Integrità fra la Provincia e gli operatori economici interessati e tra gli stessi operatori, è competente il Foro di Piacenza.

_____ lì,

Per la Provincia di Piacenza
il Dirigente del Servizio
“Edilizia e Servizi Tecnologici”
Dott. Ing. Jonathan Monti

Per l'operatore economico
Il titolare/rappresentante legale
.....

**(il presente documento si intende
tacitamente sottoscritto “per accettazione”
dalla Provincia, in persona del Dirigente di
cui sopra)**



PROVINCIA DI PIACENZA



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 31/03/2023 n. 36

ALLA PROVINCIA DI PIACENZA

Corso Garibaldi 50 - 29121 PIACENZA

OGGETTO:	PNRR 2021-2026 MISS. M4 - COMP. C1- INV. 3.3. PROGETTO "ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE 'GUGLIELMO MARCONI' DI PIACENZA. LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO. CUP D33H20000330003". IMPORTO COMPLESSIVO EURO 3.500.000,00. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEANEXTGENERATIONEU - DECRETO MIUR N. 217 DEL 15/07/2021. AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI ABBATTIMENTO DI ESEMPLARI ARBOREI ADULTI RADICATI PRESSO L'AREA DELL'ISTITUTO SCOLASTICO DI CUI AL PROGETTO SOPRA INDICATO, MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SUL ME.PA. DI CONSIP, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023. CIG A002186AE7
----------	--

NOTA PER LA COMPILAZIONE

Il presente documento deve essere compilato, FIRMATO DIGITALMENTE e allegato a

Sistema

Per il soggetto di nazionalità italiana e/o appartenente ad altro Stato membro della UE, le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte nelle forme stabilite dall'art. 38 D.P.R. 445/2000. Per il soggetto non appartenente ad altro Stato membro della UE, le dichiarazioni dovranno essere rese a titolo di unica dichiarazione solenne, come tale da effettuarsi dinanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, un notaio o un organismo professionale qualificato.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a) comporta le conseguenze, responsabilità e sanzioni di cui agli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000;
- b) costituisce causa di esclusione dalla partecipazione a gare per ogni tipo di appalto.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____

a _____ c.f. _____

in qualità di (**barrare la casella che interessa**):

☐ Titolare o Legale rappresentante

☐ Procuratore, come da procura generale/speciale in data ____/____/____ a rogito Notarile _____ Rep. n. _____ (**allegata in copia conforme**)

dell'Impresa/Società _____ Codice

Fiscale _____ e Partita IVA _____

con sede legale in _____ cap _____ (Prov. _____)

Via _____ n. _____ Tel. n. _____ / _____

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 52 del d.lgs. 36/2023:

nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro (*n.d.r. oltre IVA*), gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e che la stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno. Quando, in conseguenza della verifica, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

in conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000, articoli 46 e 47 in particolare, e consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art.76 dello stesso Decreto, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato,

DICHIARA:

- 1) (**completare**) che la società ha domicilio fiscale in _____
Codice fiscale n. _____ Partita IVA n _____,
è in possesso di indirizzo di PEC _____, in assenza, di
posta elettronica non certificata o di fax _____
che autorizza ad ogni effetto di legge per il ricevimento di tutte le comunicazioni inerenti alla suindicata

procedura;

- 2) che la società ha le seguenti posizioni: *(completare)*

INPS: sede di _____ matricola n° _____

INAIL: sede di _____ matricola n° _____

P.A.T. (Posizione Assicurativa Territoriale) n. _____

- 3) *(completare)* che l'Agenzia delle Entrate competente per territorio è _____ indirizzo pec: _____;

- 4) che la società ha la seguente dimensione aziendale *(barrare la casella che interessa)*:

☐ Microimpresa (è l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato non superiore a 2 ml);

☐ Piccola Impresa (è l'impresa che ha meno di 50 occupati e un fatturato non superiore a 10 ml);

☐ Media Impresa (è l'impresa che ha meno di 250 occupati e un fatturato non superiore a 50 ml);

☐ Grande impresa (è l'impresa che ha $\geq$ di 250 occupati e un fatturato $>$ a 50 ml);

- 5) che la società è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____, n. iscrizione _____;

- 6) *(opzionale se cooperativa)* che la società è iscritta all'Albo delle Cooperative al numero: _____;

- 7) che per la società non è stata disposta la misura interdittiva di cui al D.Lgs. 231/2001 (art. 9, comma 2, lett. c);

- 8) che la società è in regola con le norme che disciplinano il **diritto al lavoro dei disabili** di cui alla L. 12 marzo 1999, n. 98 (art. 94, comma 5, lett. b) del D.Lgs. 36/2023):

☐ sì ☐ no ☐ non soggetta alla L. 68/1999

Nel caso in cui l'operatore non sia tenuto all'applicazione della disciplina della L. 68/1999, indicarne le motivazioni (es. numero di dipendenti; esclusioni per particolari settori: coop. sociali (L. 381/1991, Circ. Min Lav. 41/2000) e/o altro): _____

- 6) che i **soggetti attualmente in carica** che rivestono le cariche di cui all'art. 94, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023 sono i seguenti *(completare)*:

Tab. 1 - In caso di impresa individuale			
TITOLARE e DIRETTORI TECNICI (se previsti)			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

Tab. 2 - In caso di società in nome collettivo			
SOCI AMMINISTRATORI e DIRETTORI TECNICI (se previsti)			

Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

Tab. 3 - In caso di società in accomandita semplice

SOCI ACCOMANDATARI e DIRETTORI TECNICI (se previsti)

Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

Tab. 4 - In caso di altro tipo di società (di capitali) o consorzio

AMMINISTRATORE UNICO o MEMBRI C.d.A cui sia stata conferita la legale rappresentanza

Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

MEMBRI Consiglio di DIREZIONE o di VIGILANZA (se previsti)

N.B.: in base al Comunicato Pres. ANAC del 26/10/2016, sono tali i membri del Consiglio di gestione, del Consiglio di sorveglianza, del Collegio sindacale e del Comitato di controllo sulla gestione

Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

SOGGETTI MUNITI DEI POTERI DI DIREZIONE (se previsti)

N.B.: in base al Comunicato Pres. ANAC del 26/10/2016, sono tali i Dipendenti o Professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa, pur non facendo parte degli organi sociali di amministrazione e controllo

Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

SOGGETTI MUNITI DEI POTERI DI CONTROLLO (se previsti)

N.B.: in base al Comunicato Pres. ANAC del 26/10/2016, sono tali il Revisore contabile e i Membri dell'Organismo di vigilanza

Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

SOGGETTI MUNITI DEI POTERI DI RAPPRESENTANZA (Procuratori o Institori se previsti)

N.B.: in base al Comunicato Pres. ANAC del 26/10/016, sono tali gli Institori ed i Procuratori speciali "ad negotia"

Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

DIRETTORI TECNICI (se previsti)

Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

SOCIO UNICO PERSONA FISICA O PERSONA GIURIDICA e SOCIO DI MAGGIORANZA in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale
AMMINISTRATORE DI FATTO ai sensi dell'art. 2639 c.c.			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

eventuale (se società in cui il socio unico sia una persona giuridica, spuntare l'opzione che segue)

☐ che gli amministratori della persona giuridica socio unico dell'operatore economico non versano in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs 36/2023 e sono i seguenti:

Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

INOLTRE, DICHIARA

☐ di essere

☐ di non essere

una micro, piccola o media impresa, come definita dall'articolo 2 dell'allegato alla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003) e all'articolo 2 del D.M. 18 aprile 2005, pubblicato nella G.U. n. 238 del 12 ottobre 2005 *[Sono considerate micro, piccole o medie quelle che rispondono alle seguenti due condizioni: effettivi (unità lavorative/anno) inferiori a 250 e fatturato annuo inferiore a 50 milioni di euro o totale di bilancio inferiore a 43 milioni di euro]*

Tab. 5 - In caso di società costituite all'estero prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato italiano			
SOGGETTI con poteri di amministrazione di rappresentanza e di direzione (se previsti)			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

7) di essere a piena e diretta conoscenza che il sottoscritto dichiarante e i soggetti indicati al precedente punto

6) non si trovano in alcuna delle condizioni elencate all'art. 94 del D.Lgs. 36/2023¹;

8) con riferimento all'art. 95, D. Lgs 36/2023:

☐ che la società e/o i soggetti sopra elencati non si trovano in alcuna delle situazioni indicate all'art. 95 del D.Lgs. 36/2023;

☐ che la società e/o i soggetti sopra elencati si trovano nella/e seguente/i situazione/i indicata/e all'art. 95 del D.Lgs. 36/2023:

- _____;
- _____;
- _____;

9) *(opzionale)* che l'operatore economico, versando in una delle situazioni di cui all'articolo 94 (a eccezione del comma 6) o dell'art. 95 (a eccezione del comma 2) del d.lgs. 36/2023, ossia *(indicare la circostanza che genererebbe una ipotesi di esclusione)* _____:

☐ comprova, anche per il tramite della documentazione allegata alla presente, di aver adottato, ai sensi del comma 6 dell'art. 96 del Codice dei Contratti, le seguenti misure di self-cleaning _____ *(N.B. → l'operatore economico dimostra di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti);*

oppure

☐ comprova, anche per il tramite della documentazione allegata alla presente, di NON aver potuto adottare misure di self-cleaning prima della presentazione dell'offerta, in quanto _____ e si impegna sin da ora ad adottare le misure correttive di cui comma 6 dell'art. 96 del Codice dei Contratti entro il termine di conclusione della procedura comunicandole tempestivamente alla stazione appaltante;

10) di aver preso atto e tenuto conto, nella formulazione dell'offerta economica:

- a. di tutte le condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza, in vigore nel luogo dove devono essere svolte le prestazioni;
- b. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sull'esecuzione delle prestazioni, sia sulla determinazione della propria offerta;

11) di aver preso visione e quindi accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le disposizioni e previsioni contenute nella documentazione della presente procedura pubblicate dalla Provincia di Piacenza sul Me.PA. di Consip;

12) ☐ di non intendere procedere al subappalto nell'ambito del presente appalto;

☐ di intendere affidare in subappalto l'esecuzione delle seguenti prestazioni al seguente operatore economico;

13) ☐ di non procedere a contratti di sub affidamenti nell'ambito del presente appalto;

¹ Se tali elementi non sono di piena e diretta conoscenza del soggetto che produce l'istanza, ciascuno dei soggetti indicati al precedente punto 6) dovrà produrre apposita separata dichiarazione sostitutiva di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 94 del D.Lgs. 36/2023.

☐ di procedere a sub affidare: la fornitura del seguente materiale/l'esecuzione delle seguenti prestazioni al seguente operatore economico per l'importo stimato di € _____ (oltre IVA);

- 14) di accettare le clausole contenute nello Schema "Patto d'Integrità" approvato con provvedimento del Presidente della Provincia di Piacenza n. 27 del 06/04/2018, allegato alla documentazione relativa alla presente procedura;
- 15) di aver eseguito regolarmente e con buon esito, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di scadenza per la presentazione delle offerte, i seguenti servizi analoghi a quello del presente affidamento (abbattimento di piante): *(indicare servizi analoghi a quello oggetto del presente appalto di importo almeno pari a quello del presente affidamento, i.e. € 8.000,00 oltre IVA):*

OGGETTO DEL CONTRATTO ED EVENTUALE CIG	PERIODO DI ESECUZIONE	IMPORTO DEL CONTRATTO € IVA ESCLUSA	SOGGETTO COMMITTENTE	REFERENTE DEL SOGGETTO COMMITTENTE (NOME, TELEFONO, E- MAIL)

- 16) disciplina dell'emersione progressiva (*Legge 18/10/2001 n. 383*) (*barrare la casella che interessa*):

☐ di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della Legge 18/10/2001, n. 383 (sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002, n. 266);

☐ (*oppure*) di essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della Legge 18/10/2001, n. 383 (sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002, n. 266), ma che il periodo di emersione si è concluso;

- 17) in caso di affidamento, per quanto di propria competenza, si impegna a rispettare puntualmente quanto disposto dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia), in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- 18) di essere informato ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, sul trattamento dei dati personali e di essere consapevole che i dati personali, anche giudiziari raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura e per le finalità ivi descritte, e di essere stato informato circa i diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE 2016/679;
- 19) di impegnarsi a mantenere ferma la propria offerta per 2 mesi dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta;
- 20) di impegnarsi a dar corso all'esecuzione anticipata del contratto, sotto riserva di legge, nel caso in cui la Provincia di Piacenza ne chieda l'attuazione ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) della L. 120/2020;

DICHIARA INFINE

di occupare un numero di dipendenti pari a _____ e, pertanto: (*barrare la casella di interesse fra le seguenti, a seconda del numero dei dipendenti occupati*):

- ☐ (*per gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti superiore ai 50*) ai sensi dell'art. 47, comma 2, della legge 108/2021, per gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'art. 46 del d.lgs. 198/2006) di aver presentato sul Me.PA. di Consip, a pena di esclusione, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato art. 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del

medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

- **(per gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e inferiore a 50)** di impegnarsi a predisporre una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta, relazione che dovrà essere consegnata entro 6 mesi dalla stipula del contratto, in caso di aggiudicazione, alla stazione appaltante, nonché alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- **(per gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e inferiore a 50)** di non essere incorsi, nei dodici mesi precedenti alla presentazione della presente domanda di partecipazione, nell'inadempimento dell'obbligo di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del Decreto-Legge n. 77/2021 (convertito con modificazioni nella Legge 29 luglio 2021, n.108);
- **(per gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a 15)** di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare alla stazione appaltante, entro 6 mesi dalla stipula del contratto:
 - una dichiarazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
 - una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali;
- **di assicurare, in caso di aggiudicazione, il rispetto di quanto stabilito dall'art. 47, comma 4 del Decreto-Legge n. 77/2021 (convertito con modificazioni nella Legge 29 luglio 2021, n. 108), relativamente alle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, destinate all'occupazione giovanile (inferiore agli anni 36) e all'occupazione femminile:** di assumersi l'obbligo, in caso di aggiudicazione del contratto, di assicurare all'occupazione giovanile una quota di 30 % e a quella femminile una quota di 30 % delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali;
- di non essere incorso nell'interdizione automatica per inadempimento dell'obbligo di consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la relazione di genere di cui all'articolo 47, comma 3, del decreto legge n. 77/2022;
- di impegnarsi ad assicurare il rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle misure PNRR, tra cui il contributo che il progetto deve assicurare per il conseguimento del target associato alla misura di riferimento e il contributo all'indicatore comune, dei principi della parità di genere (Gender Equality), di protezione e valorizzazione dei giovani, del tagging clima e digitale, nonché del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- di essere consapevole che, ai sensi dell'articolo 96, comma 14, del D.lgs. n. 36/2023, l'operatore ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante anche la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95, ove non menzionati nel proprio fascicolo virtuale;
- di impegnarsi ad eseguire le prestazioni in parola secondo le modalità ed i tempi stabiliti dalla stazione appaltante;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento integrativo dell'ente e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno esercitato funzioni autoritative o negoziali nei confronti dell'impresa che rappresento, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di impiego;
- di impegnarsi a garantire al personale impiegato nei lavori il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni

dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare.

Luogo e data

IL TITOLARE O LEGALE RAPPRESENTANTE
Firmato digitalmente

ATTENZIONE

MODALITA' DI SOTTOSCRIZIONE

Qualora la documentazione venga sottoscritta dal “procuratore/i” dell'operatore economico, dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza



PROVINCIA DI PIACENZA



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

ALLA PROVINCIA DI PIACENZA*Corso Garibaldi 50 - 29121 PIACENZA*

OGGETTO:	PNRR 2021-2026 MISS. M4 - COMP. C1- INV. 3.3. PROGETTO "ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE 'GUGLIELMO MARCONI' DI PIACENZA. LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO. CUP D33H20000330003". IMPORTO COMPLESSIVO EURO 3.500.000,00. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEANEXTGENERATIONEU - DECRETO MIUR N. 217 DEL 15/07/2021. <u>AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI ABBATTIMENTO DI ESEMPLARI ARBOREI ADULTI RADICATI PRESSO L'AREA DELL'ISTITUTO SCOLASTICO DI CUI AL PROGETTO SOPRA INDICATO, MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SUL ME.PA. DI CONSIP, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023. CIG A002186AE7</u>
-----------------	---

Il sottoscritto _____ nato il _____

a _____ in qualità di **(barrare la casella che interessa)**☐ Titolare o Legale rappresentante
☐ Procuratore, come da procura generale/speciale in data ____/____/____ a rogito Notarile
 _____ Rep. n. _____ **(allegata in**
originale o copia conforme)

della società _____

Codice fiscale n. _____ Partita IVA n. _____

con riferimento all'appalto in oggetto

OFFRE

il seguente **ribasso percentuale unico** (approssimato a due cifre decimali)%, da applicarsi
 rispetto all'importo a base d'asta pari a € 8.000,00 oltre IVA.

Sicché l'importo complessivo contrattuale di aggiudicazione del presente appalto è pari a €
 oltre IVA = € 8.000,00 oltre IVA (importo a base d'asta) – ribasso percentuale offerto;

SPECIFICA, ai sensi artt. 108, comma 9 e 91, comma 5, D.Lgs. 36/2023

che i costi aziendali interni stimati riferiti alla durata ordinaria dell'appalto, **inclusi nell'offerta**, concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per l'esecuzione del presente appalto (es. DPI, cassetta di pronto soccorso, materiale inerente alla sicurezza, medico competente, etc.), sono pari ad € _____;

SPECIFICA, inoltre ai sensi dei predetti artt. 108, comma 9 e 95, comma 5, D.Lgs. 36/2023

che la spesa stimata relativa al costo lordo a carico dell'azienda del personale per l'esecuzione del presente appalto ammonta ad € _____, ed è stata determinata come da tabella che segue, sulla base dei minimi salariali definiti dal contratto collettivo nazionale di lavoro del settore _____ stipulato in data _____ tra _____, nonché sulla base delle voci retributive previste dalla contrattazione integrativa di secondo livello, in conformità con il COSTO MEDIO ORARIO del lavoro indicato nella pertinente Tabella ministeriale del settore _____:

DIPENDENTI	LIVELLO	MANSIONI CONTRATTUALI	COSTO LORDO ORARIO (conforme al <u>COSTO MEDIO ORARIO</u> delle tabelle ministeriali)	TOTALE STIMATO COSTO LORDO MANODOPERA PER LIVELLO PER ESECUZIONE DELL'APPALTO
Addetto 1			€	€
Addetto 2			€	€
Addetto 3			€	€
<u>TOTALE COMPLESSIVO STIMATO COSTO LORDO MANODOPERA PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO</u> al netto di spese generali e utile				€

In caso di applicazione di CCNL diverso da quello indicato dalla stazione appaltante nel documento "Progetto e Capitolato speciale d'appalto" di cui all'Allegato 1 (i.e. CCNL "Cooperative sociali"), si dichiara che lo stesso, in quanto equivalente, assicura le medesime tutele economiche e normative ai lavoratori di quello "Cooperative sociali". Si esprime sin da ora la disponibilità ad ogni verifica in tal senso, secondo quanto stabilito dal D. Lgs 36/2023.

N.B.: la mancata specificazione, nell'ambito dell'offerta economica, dei suddetti costi della manodopera e della sicurezza comporta l'esclusione dalla procedura.

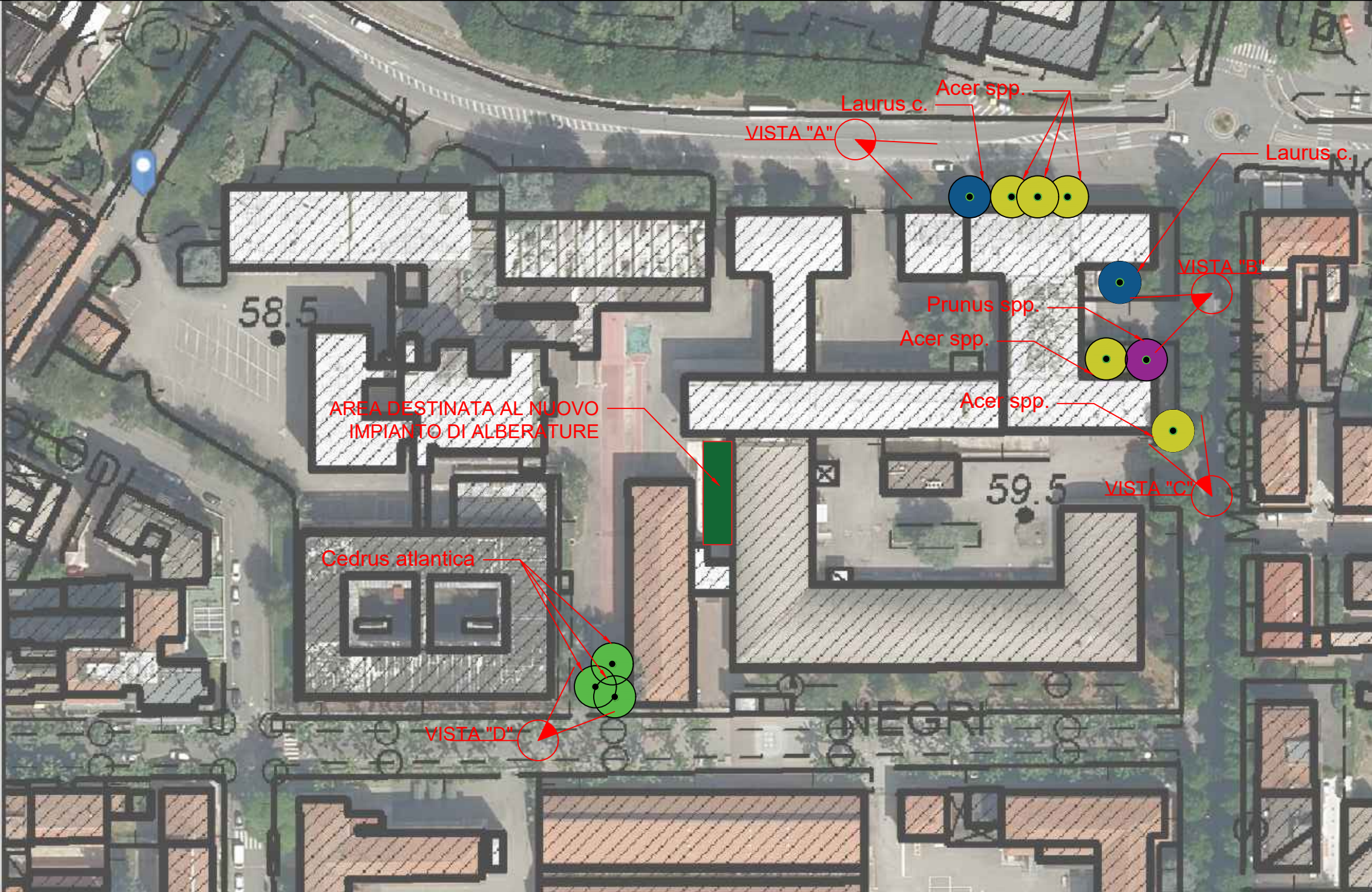
Luogo e data

f.to digitalmente da
IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

ATTENZIONE

MODALITA' DI SOTTOSCRIZIONE

Qualora la documentazione venga sottoscritta dal “procuratore/i” dell’operatore economico, dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza



LEGENDA

- ACER SPP. INDIVIDUI DI ALTEZZA COMPRESA TRA I 10 E I 15 M
- LAURUS C. INDIVIDUI DI ALTEZZA COMPRESA TRA I 6 E I 15 M
- PRUNUS SPP. INDIVIDUI DI ALTEZZA COMPRESA TRA I 6 E GLI 8 M
- CEDRUS ATLANTICA INDIVIDUI DI ALTEZZA COMPRESA TRA I 15 E I 24 M
- AREA DESTINATA AL NUOVO IMPIANTO DI ALBERATURE



Provincia di Piacenza
SERVIZIO EDILIZIA E SERVIZI TECNOLOGICI

Dirigente Responsabile Dott. Ing. Jonathan Monti

PNRR 2021-2026 MISS. M4 - COMP. C1- INV. 3.3.
PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI CUI AL
PROGETTO "ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
'GUGLIELMO MARCONI' DI PIACENZA
LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO. CUP D33H20000330003". IMPORTO COMPLESSIVO EURO 3.500.000,00.
FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEANEXTGENERATIONEU - DECRETO MIUR N. 217 DEL 15/07/2021.

AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI ABBATTIMENTO DI ESEMPLARI
ARBOREI ADULTI RADICATI PRESSO L'AREA DELL'ISTITUTO SCOLASTICO DI CUI
AL PROGETTO SOPRA INDICATO, MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SUL ME.PA. DI
CONSIP, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023

TAV.	A	INDIVIDUZIONE DELLE ALBERATURE DA ABBATTERE
Progettisti	Arch. Matteo Bocchi	
Responsabile Unico del Procedimento	Dott. Ing. Jonathan Monti	
Data	AGOSTO 2023	
Visto	Il Dirigente Responsabile del Servizio Dott. Ing. Jonathan Monti	



PROVINCIA DI PIACENZA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Allegato 1

PROVINCIA DI PIACENZA

Servizio "*Edilizia e Servizi tecnologici*"

PROGETTO E CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PNRR 2021-2026 MISS. M4 - COMP. C1- INV. 3.3. PROGETTO "ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE 'GUGLIELMO MARCONI' DI PIACENZA. LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO. CUP D33H20000330003". IMPORTO COMPLESSIVO EURO 3.500.000,00. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEANEXTGENERATIONEU - DECRETO MIUR N. 217 DEL 15/07/2021.

AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI ABBATTIMENTO DI ESEMPLARI ARBOREI ADULTI RADICATI PRESSO L'AREA DELL'ISTITUTO SCOLASTICO DI CUI AL PROGETTO SOPRA INDICATO, MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SUL ME.PA. DI CONSIP, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023. CIG A002186AE7

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente "Progetto e Capitolato speciale d'appalto" (di seguito anche solo "Capitolato") disciplina l'intervento di abbattimento di esemplari arborei adulti radicati presso la sede dell'Istituto "G. Marconi" di Piacenza, interessato dagli interventi di cui al progetto "*Istituto di istruzione superiore 'Guglielmo Marconi' di Piacenza - lavori di adeguamento antisismico (CUP D33H20000330003)*" in oggetto indicato, finanziato dal PNRR.

Il presente appalto è individuato dal codice CPV 77211400-6 - Servizi di taglio alberi.

Scopo dell'affidamento è consentire l'esecuzione degli scavi funzionali agli interventi di adeguamento anti-sismico che sono in corso di svolgimento presso la sede dell'Istituto "G. Marconi" in via Negri e in via IV Novembre (angolo via Nasolini) a Piacenza; a tal fine si rende pertanto indispensabile l'abbattimento delle essenze arboree (individuate all'interno della planimetria di cui all'**Allegato A**) che insistono fisicamente sull'area di scavo, come previsto dalla relazione generale del progetto esecutivo dell'intervento, approvato con Determinazione dirigenziale n. 1177 del 30/09/2022.

Tutti gli interventi di cui al presente "Progetto e Capitolato speciale d'appalto" saranno eseguiti a regola d'arte da personale competente e formato in materia tecnica oltre che in materia di

sicurezza e salute sui luoghi di lavoro. L'importo contrattuale è comprensivo di ogni ulteriore onere quale a titolo esemplificativo e non esaustivo la raccolta, il carico, il trasporto e il conferimento del materiale di risulta.

In particolare, il presente appalto prevede le seguenti prestazioni:

- A. relazione agronomica finalizzata ad inquadrare e contestualizzare l'abbattimento delle alberature pertinenziali all'interno del più ampio progetto di adeguamento sismico dell'edificio scolastico "G. Marconi";
- B. relazione ambientale compensativa Co2 finalizzata alla quantificazione del successivo intervento di ripiantumazione dell'area così da compensare in un breve periodo la capacità di assorbimento della Co2 venuta meno a seguito dell'abbattimento degli alberi e riproducendo un'area verde in un luogo adeguato che sarà opportunamente individuato;
- C. presso la sede dell'Istituto "G. Marconi" di via Negri, Piacenza: abbattimento controllato di 3 esemplari di Cedrus radicati in una delle aree verdi di pertinenza dello stabile ad uso scolastico, consistente nel progressivo smontaggio degli esemplari arborei a partire dalle branche secondarie e principali per concludere con il depezzamento del tronco dall'apice fino a terra senza rimozione del ceppo. Il materiale di risulta sarà accatastato in loco e progressivamente gestito nel rispetto delle norme ambientali vigenti in materia;
- D. presso la sede dell'Istituto "G. Marconi" di via IV Novembre (angolo via Nasolini), Piacenza: abbattimento controllato di 7 esemplari arborei adulti radicati in alcune delle aree verdi di pertinenza dello stabile ad uso scolastico, consistente nel progressivo smontaggio degli esemplari arborei a partire dalle branche secondarie e principali per concludere con il depezzamento del tronco dall'apice fino a terra senza rimozione del ceppo. Il materiale di risulta sarà accatastato in loco e progressivamente gestito nel rispetto delle norme vigenti in materia.

ART. 2 - AFFIDAMENTO DELLE PRESTAZIONI

Il presente affidamento sarà esperito dalla Provincia ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, mediante procedura di "Trattativa Diretta" sul Mercato Elettronico della pubblica amministrazione (Me.PA.) di Consip, rivolta ad un unico operatore economico.

L'affidatario del presente servizio si impegna ad eseguire le prestazioni a regola d'arte e nel rispetto di quanto previsto dal presente documento e di tutte le norme di legge e di tutte le disposizioni, anche amministrative, vigenti o entrate in vigore durante l'esecuzione del presente appalto.

ART. 3 – DURATA E AMMONTARE DELL'APPALTO

Gli interventi previsti dal presente "Progetto e Capitolo lato Speciale d'appalto" dovranno concludersi, al fine di garantire il rispetto del cronoprogramma del progetto finanziato dal PNRR, nonché dei relativi milestone, target e obiettivi finanziari:

- quanto agli interventi di cui al precedente art. 1, lett. A, B, e C entro il 20/08/2023;
- quanto agli interventi di cui al precedente art. 1, lett. D entro la data che verrà indicata dalla Provincia di Piacenza (indicativamente tali interventi dovranno essere eseguiti nel mese di ottobre 2023).

Il valore complessivo dell'appalto a base d'asta è pari a **€ 8.000,00 (oltre IVA)**, di cui zero Euro a titolo di oneri della sicurezza da sottrarre al ribasso d'asta, al netto del ribasso offerto dall'affidatario in sede di "Trattativa diretta" sul Me.PA. di Consip.

Il predetto importo comprende qualsiasi costo (quale esempio indicativo e non esaustivo, si intende onnicomprensivo di utile d'impresa, spese generali, materiali, materiale di consumo,

manodopera, ecc.) e si dichiara fisso, invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità, fatte salve disposizioni normative al riguardo. L'affidatario non potrà vantare diritto ad altri compensi.

ART. 4 – PAGAMENTI

L'affidatario deve emettere apposita fatture elettroniche:

- al termine degli interventi di cui al precedente art. 1, lett. A, B e C, per un importo pari a € 5.300,00 (oltre IVA), al netto del ribasso offerto dall'affidatario in sede di "Trattativa Diretta" sul Me.PA. di Consip;
- al termine degli interventi di cui al precedente art. 1, lett. D, per il restante importo pari a € 2.700,00 (oltre IVA), al netto del ribasso offerto dall'affidatario in sede di "Trattativa Diretta" sul Me.PA. di Consip.

Ciascuna fattura deve riportare:

- codice univoco della Provincia di Piacenza: UFHFVU;
- titolo del progetto ammesso al finanziamento nell'ambito del PNRR: "PROGETTO ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE 'GUGLIELMO MARCONI' DI PIACENZA. LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO. CUP D33H20000330003. IMPORTO COMPLESSIVO EURO 3.500.000,00. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEANEXTGENERATIONEU - DECRETO MIUR N. 217 DEL 15/07/2021";
- indicazione del PNRR e della Missione/Componente/Investimento: "PNRR 2021-2026 MISS. M4 - COMP. C1- INV. 3.3";
- estremi identificativi della determinazione di aggiudicazione;
- oggetto: indicazione degli interventi effettuati e della relativa sede;
- CIG e CUP riferiti al presente appalto: rispettivamente A002186AE7 e D33H20000330003.

L'affidatario, inoltre, si impegna ad emettere fatture secondo l'apposito formato "FatturaPA" e a riportare la seguente dicitura: "Scissione di pagamento ai sensi dell'art. 2, comma 1 del DM 23 gennaio 2015". La Provincia, ai sensi di quanto previsto all'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972, così come introdotto dall'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 ("split payment"), provvede infatti a versare direttamente all'Erario l'imposta sul valore aggiunto addebitata dall'appaltatore.

Il corrispettivo verrà liquidato a seguito di presentazione di regolare fattura elettronica e previa verifica della regolare esecuzione degli interventi eseguiti. Il pagamento avverrà entro trenta giorni dalla data di protocollazione della fattura, fatte salve eventuali richieste di integrazioni/correzioni della documentazione da parte della Provincia e quanto previsto dal successivo art. 6, ultimo comma.

ART. 5 – REFERENTI

Responsabile Unico del Procedimento per la Provincia è il Dott. Ing. Jonathan Monti, Dirigente del Servizio "Edilizia e Servizi tecnologici".

ART. 6 - TEMPI DI INTERVENTO E PENALI

L'affidatario dovrà eseguire gli interventi richiesti nei termini indicati al precedente art. 3, comma 1.

Per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione degli interventi previsti la Provincia potrà applicare una penale pari all'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale previsto. Per ogni altro inadempimento e/o irregolarità rispetto a quanto previsto nel presente documento, ivi compresa la non regolare esecuzione delle prestazioni previste, potrà essere applicata una penale da € 100,00 a € 300,00 a seconda della gravità dell'inadempimento.

L'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10% dell'importo contrattuale, pena la risoluzione di diritto del contratto e l'applicazione di quanto previsto dal successivo art. 12.

La Provincia contesterà l'inadempimento/irregolarità riscontrata assegnando all'affidatario un termine di cinque giorni per eventuali controdeduzioni. Decorso tale termine, senza che l'affidatario abbia fatto pervenire controdeduzioni o laddove queste ultime non siano condivise dalla Provincia, si procederà all'applicazione delle penali.

È fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito dalla Provincia. Si precisa che gli interventi, anche se eseguiti nei termini prescritti ma ritenuti dalla Provincia non effettuati a regola d'arte dovranno essere soggetti ad immediata e corretta nuova esecuzione da parte dell'affidatario, senza che nulla sia dovuto da parte della Provincia; la Provincia non procederà al pagamento di alcun corrispettivo fino ad avvenuta regolarizzazione degli interventi.

ART. 7 - DISCIPLINA DEGLI INTERVENTI

Gli interventi di abbattimento delle essenze arboree dovranno essere eseguiti mediante l'organizzazione dell'affidatario, a proprio rischio e con propri capitali e mezzi tecnici.

L'affidatario si impegna espressamente al rispetto delle previsioni contenute nel documento *"Appendice 'Obblighi PNRR' al documento di stipula generato automaticamente dalla piattaforma del Me.PA. di Consip"*, di cui all'allegato **Allegato 1-bis**.

L'affidatario dovrà, inoltre, garantire l'impiego di proprio personale specializzato e l'utilizzo di attrezzi ed attrezzature utili ed idonei all'effettuazione degli interventi previsti, nonché materiali di primaria qualità. L'affidatario si fa inoltre carico del corretto smaltimento dei rifiuti prodotti dall'esecuzione del servizio, nonché derivanti dalla rimozione di elementi asportati e/o sostituiti, nel rispetto della normativa ambientale vigente.

ART. 8 - PERSONALE

L'affidatario:

- dovrà garantire l'esecuzione degli interventi oggetto del presente documento con proprio personale;
- si impegna ad osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti delle imprese del settore e negli accordi integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località (provincia di Piacenza) in cui si svolge il contratto;
- si impegna ad applicare il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro "Cooperative sociali", oppure ad applicare un C.C.N.L. equivalente che assicuri ai lavoratori impiegati nel presente appalto le medesime tutele economiche e normative del suddetto C.C.N.L. "Cooperative sociali";
- dovrà provvedere, a propria cura e spese e sotto la propria esclusiva responsabilità, a tutte le opere occorrenti, secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 81/2008 (T.U. sulla Sicurezza nei Luoghi di Lavoro), per garantire la più completa sicurezza dei luoghi durante l'esecuzione delle prestazioni, per l'incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi e dei terzi estranei e per evitare danni materiali di qualsiasi natura, per fatti imputabili alla stessa o ai suoi dipendenti nell'espletamento del servizio;
- garantisce che il personale:

- ⇒ sia di assoluta fiducia e provata riservatezza;
- ⇒ tenga sempre un comportamento corretto ed educato;
- ⇒ segnali subito alla Provincia eventuali anomalie/danni che si rilevino durante l'esecuzione degli interventi;
- ⇒ si attenga alle indicazioni della Provincia.

La Provincia di Piacenza si riserva la facoltà di pretendere in qualsiasi momento l'allontanamento degli operatori che non rispondano ai requisiti ovvero che non tengano i comportamenti sopraindicati, senza che l'affidatario possa eccepire alcunché.

ART. 9 - COPERTURA ASSICURATIVA

L'affidatario deve essere dotato di apposita assicurazione R.C.T./O.

La polizza dovrà coprire anche eventuali danni agli immobili e alle cose in disponibilità alla Provincia di Piacenza, nonché eventuali danni biologici e malattie professionali arrecati a lavoratori impiegati negli interventi affidati o a terzi. Detta polizza dovrà essere rilasciata da primaria compagnia assicuratrice, mantenuta attiva per tutta la durata del contratto, e dovrà essere depositata insieme agli altri documenti richiesti dalla Provincia prima della stipula del contratto.

Resta fermo, a carico dell'affidatario, il risarcimento dei danni riconducibili all'esecuzione della propria attività, anche a prescindere dall'eventuale applicazione di franchigie e scoperti.

L'affidatario manleva espressamente la Provincia da azioni e richieste di risarcimenti per danni riconducibili agli interventi eseguiti dall'affidatario medesimo.

ART. 10 – DUVRI (DOCUMENTO UNICO PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE)

Conformemente a quanto previsto dall'art. 26, del D.Lgs. 81/2008, è stato redatto il DUVRI, Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, di cui all'**Allegato 2**.

Dal predetto documento si evince che l'eliminazione dei rischi interferenziali in esso riscontrati viene effettuata senza oneri aggiuntivi da sottrarre al ribasso d'asta, ma mediante l'applicazione delle disposizioni contenute nel DUVRI.

L'affidatario si impegna a rispettare le previsioni contenute nel DUVRI. Resta inoltre ferma l'applicazione, a carico dell'affidatario, delle misure di sicurezza nell'esecuzione degli interventi affidati, come indicato al precedente art. 8.

ART. 11 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto relativo al presente appalto sarà stipulato tramite "documento di stipula", generato automaticamente dalla piattaforma del Mercato Elettronico (Me.PA.) di Consip; eventuali spese di registrazione e bollo saranno a carico dell'appaltatore.

In conformità a quanto ammesso dall'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, tenuto conto del modesto importo del presente affidamento e del conseguente irrisorio importo della cauzione definitiva, non si ritiene di richiedere la costituzione della medesima da parte dell'affidatario.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a) della L. 120/2020, la Provincia si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di richiedere l'avvio dell'appalto, mediante apposita richiesta (che potrà avvenire anche contestualmente all'affidamento dell'appalto), in pendenza della stipulazione del contratto.

Il rifiuto alla stipulazione del contratto da parte dell'affidatario comporterà la decadenza dell'affidamento e all'affidatario sarà corrisposto solo quanto dovuto per gli eventuali servizi già eseguiti.

ART. 12 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RISARCIMENTO DANNI

Ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ. la Provincia può risolvere di diritto il contratto, previa comunicazione da farsi all'affidatario mediante PEC, nei seguenti casi:

- casi espressamente previsti dal presente documento;
- violazione da parte dell'affidatario, a qualsiasi titolo, degli obblighi di comportamento, laddove applicabili, di cui al Codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici (D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62) e di cui al Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Piacenza (adottato con Provvedimento del Presidente della Provincia n. 40 del 28/04/2022), i quali sono da intendersi qui integralmente richiamati sebbene non materialmente allegati;
- qualora l'affidatario, nell'esecuzione dell'appalto, ricada nelle clausole di esclusione previste dagli art. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del contratto;
- ritardo protratto per oltre 10 giorni rispetto ai termini di cui al precedente art. 6 o agli altri termini assegnati dal RUP;
- inosservanza degli obblighi dettati dalla Legge 136/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;
- violazione delle previsioni contenute nel documento *"Appendice 'Obblighi PNRR' al documento di stipula generato automaticamente dalla piattaforma del Me.PA. di Consip"*, di cui all'allegato **Allegato 1-bis**.

La risoluzione del contratto fa sorgere a favore della Provincia la facoltà al risarcimento dell'eventuale danno subito, anche rivalendosi su eventuali fatture emesse dall'affidatario e non ancora liquidate.

La risoluzione non esime l'affidatario dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ART. 13 – RECESSO

È riconosciuta alla Provincia di Piacenza la facoltà di recedere dal contratto con un preavviso non inferiore a trenta giorni da inoltrarsi con PEC, nei seguenti casi:

- mutamenti di carattere organizzativo interessanti la Provincia di Piacenza che abbiano incidenza sull'esecuzione dell'appalto;
- qualora venga meno per la Provincia di Piacenza il potere di contrattare;
- in presenza di un rilevante interesse pubblico individuato in concreto quale, ad esempio, la necessità di assicurare il rispetto delle previsioni del bilancio e/o del patto di stabilità (Consiglio di Stato - Sezione VI, sentenza 1° febbraio 2013, n° 633);
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 13 del D.L. 95/2012 (convertito con modificazioni nella L. 135/2012), qualora i parametri di una nuova convenzione stipulata da Consip S.p.A. o dalla Centrale di committenza regionale Intercent-ER o dalla Città Metropolitana di Bologna siano migliorativi rispetto alle condizioni del presente affidamento.

Dall'esercizio del diritto del recesso non discende alcun onere pecuniario a carico della Provincia differente rispetto al pagamento degli interventi regolarmente eseguiti dall'affidatario alla data del recesso.

ART. 14 – ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'affidatario tutti gli eventuali oneri, anche tributari, e le spese contrattuali relativi al contratto discendente dal presente documento, ad eccezione di quelli che fanno carico alle

amministrazioni contraenti per legge.

ART. 15 – CESSIONE DI CONTRATTO, CESSIONE DI CREDITO, SUBAPPALTO E SUB-CONTRATTI

È fatto assoluto divieto all'affidatario di cedere, anche parzialmente, il contratto discendente dal presente documento.

È fatto inoltre divieto di cedere a terzi i crediti derivanti dal presente appalto, senza specifica autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Piacenza. Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e s.m.i.

L'affidamento in subappalto è ammesso secondo le disposizioni dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023, previa autorizzazione della Provincia. La Provincia procederà comunque a pagamenti solo a favore dell'appaltatore, tenuto conto della natura del presente appalto, ai sensi dell'art. 119, comma 11, lett. c) del D.Lgs. 36/2023.

In caso di inadempimento da parte dell'affidatario degli obblighi di cui ai precedenti commi, la Provincia di Piacenza ha facoltà di procedere alla risoluzione di diritto del contratto; trova applicazione quanto previsto dal precedente art. 12.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 119, D.Lgs. 36/2023, l'affidatario prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti stipulati per l'esecuzione dell'appalto, comunica alla Provincia il nome del sub-contraente, l'importo del subcontratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.

ART. 16 – FORO COMPETENTE

Il foro competente, in caso di controversie discendenti dal presente appalto è quello di Piacenza. È esclusa la competenza arbitrale.

ART. 17 - NATURA DELL'APPALTO

Il presente appalto esclude qualunque rapporto di impiego o di lavoro subordinato con la Provincia di Piacenza.

ART. 18 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati dell'affidatario, forniti ai fini del presente contratto, sarà finalizzato all'esecuzione del contratto medesimo. Il trattamento dei dati, per la fase dell'esecuzione del contratto, sarà a cura del Dirigente del Servizio "Edilizia e Servizi tecnologici", per il suo ruolo di Responsabile dello specifico trattamento.

Il trattamento potrà avvenire con l'utilizzo di procedura anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le suddette finalità, compresa l'eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento dei dati è obbligatorio.

Il Titolare del Trattamento è la Provincia di Piacenza, con sede in Piacenza Corso Garibaldi n. 50.

Il Responsabile dello specifico trattamento dei dati qui raccolti, in quanto designato dal Titolare, è il Dirigente del Servizio "Edilizia e Servizi tecnologici", al quale l'affidatario potrà rivolgersi per l'esercizio dei diritti dell'interessato.

La Provincia di Piacenza ha nominato quale Responsabile della protezione dei dati personali (DPO) la società SISTEMA SUSIO s.r.l., con sede legale a Cernusco sul Naviglio (Mi) Via Pontida n. 9 (C.F. 05181300962): dpo@provincia.pc.it.

Ulteriori informazioni generali sulla organizzazione della Provincia di Piacenza in materia di *privacy*

possono essere visionate accedendo al sito Istituzionale dell'Ente al seguente indirizzo www.provincia.pc.it.

L'affidatario garantisce che le informazioni relative all'esecuzione del presente appalto, che rivestano carattere confidenziale e segreto, non saranno divulgate a terzi e saranno trattate solo per lo svolgimento delle prestazioni cui è tenuto in riferimento al presente contratto.

Art. 19 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario si impegna ad assumere gli obblighi di cui alla Legge 136/2010. A tal proposito, i pagamenti devono avvenire esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni.

I contraenti hanno l'obbligo di comunicare alla Provincia gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. Inoltre, hanno l'obbligo di indicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La violazione degli obblighi previsti dal suddetto art. 3 della Legge 136/2010 determina la risoluzione di diritto del contratto discendente dal presente Capitolato.

ART. 20 - NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato, si rinvia – per quanto non diversamente regolato dal medesimo Capitolato – al D.Lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici), al Codice civile, nonché alle norme di legge in vigore in quanto applicabili.



PROVINCIA DI PIACENZA



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

PNRR 2021-2026 MISS. M4 - COMP. C1- INV. 3.3. PROGETTO "ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE 'GUGLIELMO MARCONI' DI PIACENZA. LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO. CUP D33H20000330003". IMPORTO COMPLESSIVO EURO 3.500.000,00. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEANEXTGENERATIONEU - DECRETO MIUR N. 217 DEL 15/07/2021.

AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI ABBATTIMENTO DI ESEMPLARI ARBOREI ADULTI RADICATI PRESSO L'AREA DELL'ISTITUTO SCOLASTICO DI CUI AL PROGETTO SOPRA INDICATO, MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SUL ME.PA. DI CONSIP, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023. CIG A002186AE7

APPENDICE "OBBLIGHI PNRR" AL DOCUMENTO DI STIPULA GENERATO DALLA PIATTAFORMA DEL ME.PA. DI CONSIP

Il sottoscritto, legale rappresentante della società ".....", P.IVA., con sede legale in, affidatario del servizio di abbattimento in oggetto finanziato nell'ambito del PNRR (di seguito, anche solo, "Società")

DICHIARA

PER CONTO DELLA SOCIETA' "....."

quanto segue in merito all'appalto di servizio di abbattimento in oggetto indicato:

1. di dare atto che il corrispettivo dovuto dalla Provincia di Piacenza alla Società per il pieno e perfetto adempimento del contratto, è fissato nell'importo contrattuale di € oltre I.V.A., risultante dal ribasso del% indicato nell'offerta presentata in sede di "Trattativa diretta" sul Me.PA. di Consip applicato alla base d'asta pari a € 8.000,00 oltre I.V.A.;

2. di impegnarsi a rispettare le previsioni dell'art. 47 (rubricato "*Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici*") del D.L. 77/2021 (convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*") vincolandosi a presentare idonea documentazione al fine di attestare il rispetto di quanto stabilito in siffatta disposizione. Nello specifico, il sottoscritto dichiara che la Società impiega n. ... dipendenti come risultante da visura camerale della Società e pertanto: *[mantenere e completare i paragrafi pertinenti, scegliendo fra una delle alternative di ciascun blocco evidenziato, ed eliminare quelli non applicabili]*

- ✓ occupando oltre 50 dipendenti, dichiara di aver presentato alla Provincia, in sede di procedura di affidamento dell'appalto in oggetto, copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 198/2006;
- ✓ occupando un numero di dipendenti pari o superiore a 15 dipendenti e non superiore a 50, dichiara di impegnarsi a presentare alla Provincia di Piacenza entro sei mesi dalla firma del contratto di cui all'appalto in oggetto (contratto firmato tramite documento di stipula sul Me.PA. di Consip) la relazione di genere maschile e femminile ai sensi dell'art. 47, comma 3 del D.L. 77/2021. Si impegna inoltre a trasmettere siffatta relazione alle rappresentanze sindacali aziendali ed al consigliere e alla consigliera regionale di parità;
- ✓ occupando un numero di dipendenti inferiore a 15 dipendenti, dichiara di non essere tenuto alla redazione della relazione di genere maschile e femminile ai sensi dell'art. 47, comma 3 del D.L. 77/2021;
- ✓ occupando un numero di dipendenti computabili ai fini degli obblighi di cui alla L. 68/1999 pari o superiore a 15 dipendenti, dichiara di impegnarsi a presentare alla Provincia di Piacenza entro sei mesi dalla firma del contratto di cui all'appalto in oggetto (contratto firmato tramite documento di stipula sul Me.PA. di Consip) la dichiarazione di cui all'art. 17 della L. 68/1999, attestante di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché la relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima L. 68/1999 e illustrante le eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico di questa società nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. Si impegna inoltre a trasmettere tale relazione anche alle rappresentanze sindacali aziendali;
- ✓ avendo un numero di dipendenti computabili ai fini degli obblighi di cui alla L. 68/1999 inferiore a 15 unità, dichiara che la società non è tenuta all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima L. 68/1999 ed è conseguentemente in regola con la normativa applicabile;
- ✓ relativamente alle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, destinate all'occupazione giovanile (inferiore agli anni 36) e all'occupazione femminile, dichiara di impegnarsi a rispettare quanto stabilito dall'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021, ovvero di impegnarsi a rispettare il requisito della quota del 30% di assunzioni da destinare a nuova occupazione giovanile e femminile da impiegare lungo l'arco temporale di esecuzione del servizio di abbattimento in oggetto¹;

3. di prendere atto che, in caso di violazione delle previsioni fissate dai commi 3, 3-bis e 4 dell'art. 47 del D.L. 77/2021, la Provincia di Piacenza si riserva di applicare la penale pari al 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale, conformemente a quanto previsto dall'art. 47, comma 6 del D.L. 77/2021 a cui si rinvia per quanto non ulteriormente previsto nella presente appendice;

4. di aver presentato alla Provincia di Piacenza il modulo di individuazione del titolare effettivo nonché il modulo attestante l'assenza di situazioni di assenza di conflitto di interessi e di cause di incompatibilità sia da parte della presente Società sia da parte del relativo titolare effettivo;

5. di impegnarsi a rispettare la tempistica di realizzazione/avanzamento del servizio in oggetto in coerenza con le tempistiche indicate all'interno del documento denominato "Progetto e Capitolato

¹ In base al Decreto 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri ("Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC"), in merito al calcolo della quota del 30% "L'obbligo è finalizzato a garantire un incremento sia dei lavoratori giovani sia delle lavoratrici e pertanto la percentuale deve essere assicurata con riferimento ad entrambe le tipologie..." (pag. 132) e "... in ordine alla platea di lavoratori da considerare per il calcolo della percentuale si deve fare riferimento al numero complessivo di nuove assunzioni da impiegare lungo l'arco temporale di esecuzione del contratto" (pag. 133). Inoltre, "... le assunzioni da destinare a occupazione giovanile e femminile si identificano con il perfezionamento di contratti di lavoro subordinato disciplinati dal decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, e dai contratti collettivi sottoscritti dalle organizzazioni comparativamente più rappresentative a livello nazionale". Si precisa da ultimo che "... le quote di cui all'articolo 47, comma 4, sono calcolate sul totale delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto e per le attività ad esso connesse e strumentali, restando invece irrilevante la concreta ripartizione delle stesse assunzioni tra appaltatore e subappaltatore. Pertanto, a titolo esemplificativo, qualora l'appaltatore abbia già raggiunto la percentuale del 30 per cento, il subappaltatore non sarà tenuto ad assumere lavoratori appartenenti alle categorie indicate dalla norma primaria, fermo restando che le assunzioni da questi effettuate rileveranno per determinare la base di calcolo della quota del 30 per cento" (pag. 134).

speciale d'appalto" e comunque con le tempistiche previste dal cronoprogramma procedurale di misura;

6. di impegnarsi inoltre, nell'esecuzione del servizio di abbattimento affidato, ad assicurare il rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle misure PNRR riferite al progetto in oggetto (rientrante nella Miss. 4, Comp. C1, Inv. 3.3.), tra cui il contributo che il progetto deve assicurare per il conseguimento del target associato alla misura di riferimento e il contributo all'indicatore comune, i principi di protezione e valorizzazione dei giovani, della parità di genere (*Gender Equality*), dell'inserimento lavorativo delle persone disabili, del tagging clima e digitale, del superamento dei divari territoriali. La Provincia di Piacenza, stazione appaltante, precisa inoltre che l'intervento di adeguamento antisismico in oggetto rispetta il principio del DNSH;

7. di impegnarsi a rendere alla Provincia di Piacenza, a semplice richiesta di quest'ultima e con sollecitudine, la documentazione domandata dalla Provincia a comprova del contenuto delle obbligazioni contrattuali di cui al servizio di abbattimento appaltato;

7-bis. di impegnarsi a rispettare le previsioni dei "Criteri Ambientali Minimi ("CAM") per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde", approvati con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10/03/2020, per quanto applicabili al presente appalto, con particolare riferimento a quanto previsto nei seguenti paragrafi:

- ✓ "Sicurezza dei lavoratori": *"L'aggiudicatario deve rispettare la normativa vigente in materia di salute e sicurezza dei lavoratori anche in caso di impiego di breve durata, come nel caso di lavoratori interinali (meno di sessanta giorni): anche questi ultimi devono aver ricevuto la formazione necessaria in materia di salute e sicurezza sul lavoro (sia generica che specifica) per svolgere le mansioni assegnate. Altresì, il personale è dotato di opportune protezioni individuali secondo quanto previsto dal documento di valutazione dei rischi in adempimento alla normativa vigente in materia di sicurezza dei lavoratori"*;
- ✓ "Manutenzione del patrimonio arboreo e arbustivo": *"Gli interventi di abbattimento degli alberi, quantitativamente e qualitativamente importanti, devono essere preventivamente concordati con la stazione appaltante"*;
- ✓ "Gestione dei rifiuti": *"L'aggiudicatario deve pianificare la gestione dei rifiuti e degli imballaggi prodotti dal processo di manutenzione e di quelli abbandonati nell'area verde oggetto dell'appalto, prevedendo la selezione e il conferimento differenziato degli stessi secondo quanto previsto dal regolamento comunale e dai CAM per l'affidamento del servizio gestione rifiuti"*.

Dichiara inoltre che la Società è in possesso delle seguenti certificazioni di gestione ambientale: 1) ..., rilasciata da ..., con scadenza al ...; 2) ...;

8. ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, di impegnarsi a comunicare alla Provincia di Piacenza gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati (accesi, anche in via non esclusiva, presso banche o presso la società "Poste Italiane s.p.a."), nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi;

9. di sottostare agli ulteriori obblighi in materia contabile che possono essere imposti alla Società dalla Provincia di Piacenza in esecuzione di quanto previsto dalla Circolare MEF-RGS n. 30 del 11/08/2022 e delle altre norme o circolari che dovessero essere emanate durante l'esecuzione del contratto. Tali obblighi possono consistere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'adozione eventuale di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le

transazioni relative agli interventi finanziati per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

10. di prendere atto che è riconosciuta alla Provincia di Piacenza (o ad eventuali Amministrazioni/Organi competenti per le attività di controllo e audit in merito alla corretta attuazione del PNRR) la facoltà di verificare la corretta applicazione di quanto indicato. La Società dovrà inoltre provvedere alla conservazione di tutti gli elementi di monitoraggio, verifica e controllo, nella sua disponibilità, coerentemente con gli obblighi di conservazione gravanti sulla Autorità Responsabile e sulla Provincia di Piacenza secondo quanto a tal fine previsto dal DPCM 15 settembre 2021 e dalla circolare MEF-RGS n. 9 del 10/02/2022;

11. di essere a conoscenza, avendolo sottoscritto in sede di offerta, di tutte le norme contenute nel Patto d'Integrità, approvato dal Presidente della Provincia con proprio Provvedimento n. 27 in data 06/04/2018, e di accettarne incondizionatamente per sé e per altri aventi causa il contenuto e gli effetti obbligandosene alla più assoluta osservanza;

12. di prendere atto che le previsioni contrattuali contenute nei paragrafi precedenti sono direttamente vincolanti per la Società – nonché per eventuali subappaltatori – e integrano le previsioni contenute nel documento di stipula sottoscritto tramite il Me.PA. di Consip in oggetto richiamato, e le ulteriori previsioni contrattuali stabilite dalla Provincia di Piacenza all'interno del documento denominato "Progetto e Capitolato speciale d'appalto" nonché quanto offerto da questa Società all'interno dell'offerta presentata in sede di procedura di affidamento del servizio di abbattimento;

13. di dare atto che, prima dell'emissione delle fatture di cui all'art. 4 del documento denominato "Progetto e Capitolato speciale d'appalto", la Società dovrà produrre apposita dichiarazione, su modulo predisposto della Provincia, in merito al rispetto delle previsioni contenute nella presente appendice, producendo la documentazione, anche su eventuale richiesta della Provincia, atta a comprovare la correttezza di quanto dichiarato. A seguito di verifica, da parte della Provincia, di quanto prodotto da parte della Società, quest'ultima potrà emettere la relativa fattura. Si precisa che la liquidazione della fattura non esime dalla responsabilità connessa alle prestazioni eseguite, anche ai sensi di quanto previsto dal successivo paragrafo **15.**;

14. di prendere atto che, in caso di violazione delle previsioni contenute nei paragrafi precedenti, la Provincia di Piacenza procederà alla sospensione dei pagamenti dovuti alla Società in riferimento all'appalto in oggetto, fino alla completa avvenuta regolarizzazione. Trova inoltre applicazione quanto previsto dall'art. 1456 cod. civ. in materia di risoluzione espressa del contratto nel caso del protrarsi delle violazioni indicate; in tal caso la Provincia di Piacenza si rivarrà sugli importi delle fatture emesse e non ancora liquidate, fermo restando il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito dalla Provincia;

15. di impegnarsi a comunicare prontamente alla Provincia di Piacenza eventuali modificazioni intervenute rispetto a quanto indicato nei paragrafi precedenti intervenute nel corso dell'esecuzione dell'appalto del servizio di abbattimento affidato.

Luogo e data

Firma **legale rappresentante/altro (specificare)**

(f.to digitalmente)

per accettazione espressa del contenuto della
presente appendice

Quale accettazione espressa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 cod. civ., delle previsioni contenute nei paragrafi 2., 3., 5., 6., 7., 7-bis., 8., 9., 10., 11., 12., 13. e 14. della presente appendice:

Firma legale rappresentante/altro (specificare)

(f.to digitalmente)

per accettazione espressa del contenuto di tali
paragrafi



PROVINCIA DI PIACENZA



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

ALLEGATO 2

PNRR 2021-2026 MISS. M4 - COMP. C1- INV. 3.3. PROGETTO "ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE 'GUGLIELMO MARCONI' DI PIACENZA. LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO. CUP D33H20000330003". IMPORTO COMPLESSIVO EURO 3.500.000,00. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATIONEU - DECRETO MIUR N. 217 DEL 15/07/2021.

AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI ABBATTIMENTO DI ESEMPLARI ARBOREI ADULTI RADICATI PRESSO L'AREA DELL'ISTITUTO SCOLASTICO DI CUI AL PROGETTO SOPRA INDICATO, MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SUL ME.PA. DI CONSIP, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023. CIG A002186AE7

**DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

**Il presente documento diventa parte integrante
del contratto**

INDICE

1. PREMESSA.....	3
2. DATI IDENTIFICATIVI.....	3
3. IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' IN APPALTO.....	5
4. MISURE GENERALI E COMPORTAMENTALI.....	6
4.1 ESECUZIONE DELL'APPALTO.....	6
4.2 OBBLIGHI DELL'IMPRESA ESECUTRICE E DEL PERSONALE DIPENDENTE DELL'IMPRESA CHE ESEGUE IL SERVIZIO.....	6
4.3 DIVIETI DELL'IMPRESA ESECUTRICE E DEL PERSONALE DIPENDENTE DELL'IMPRESA CHE ESEGUE IL SERVIZIO.....	6
5. GESTIONE DELL'EMERGENZA.....	7
5.1. EMERGENZA INCENDIO ED EVACUAZIONE.....	7
5.2. PRONTO SOCCORSO	8
6. MODALITA' DI ACCESSO NEI LOCALI DELLA PROVINCIA DI PIACENZA ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.	
7. IMPEGNI DEL DATORE DI LAVORO DELL'IMPRESA ESECUTRICE O DEL LAVORATORE AUTONOMO	8
8. MODALITA' DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO.....	8
9. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	9
10. STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA DAI RISCHI DI INTERFERENZA . ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.	
11. CONCLUSIONI.....	18

1. PREMESSA

L'art. 26, comma 3, del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. dispone che il *Datore di Lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento, di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi** (denominato DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera, e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.*

In sostanza il datore di lavoro committente deve elaborare un documento che valuti i rischi determinati dalla presenza nella sua azienda di imprese appaltatrici o lavoratori autonomi a cui è affidata l'esecuzione di un'opera o di un servizio. Le disposizioni del comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

L'obbligo di elaborazione e allegazione del DUVRI al contratto, ricorre esclusivamente nell'ipotesi di affidamento di lavori ad imprese o a lavoratori autonomi attraverso il contratto d'appalto di cui all'art.1655 c.c. ovvero il contratto d'opera di cui all'art. 2222 c.c. (con esclusione di ogni altra ipotesi contrattuale non riconducibili a tali fattispecie; nel caso in cui vengono eseguite opere edili o di ingegneria civile, le regole per l'appalto sono contenute nel titolo IV del D.Lgs. 81/84 –cantieri temporanei e mobili-).

Il DUVRI non è obbligatorio quando il contratto ha per oggetto servizi di natura intellettuale, mere forniture di materiale o di attrezzature, nonché lavori o servizi la cui durata non siano superiore a cinque uomini giorno, sempre che non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, di atmosfere esplosive o dai lavori previsti dall'allegato XI del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Con l'espressione "eliminare le interferenze" laddove queste siano presenti, si deve intendere i rischi lavorativi derivanti dalle stesse interferenze, in quanto le diverse attività possono interferire tra loro senza che si evidenzino rischi per i lavoratori. Pertanto, vale il principio delle misure generali di tutela ovvero che i "rischi da interferenza" sono da considerarsi al pari di ogni altro rischio (art.15, comma 1 lett. c, D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni).

L'**unicità** del documento mira ad evitare che le imprese operanti nello stesso luogo di lavoro possano adottare misure non coerenti tra loro al fine dell'eliminazione o della riduzione al minimo dei rischi da interferenze durante i lavori/servizi.

Per tutti gli altri rischi, non riferibili alle interferenze, resta immutato l'obbligo di ciascuna impresa di valutare i rischi specifici inerenti la propria attività.

Il DUVRI si configura quale strumento dinamico il cui contenuto a seguito della stipula del/dei contratti e dell'avvio dei lavori/servizi – sia che l'esecuzione degli appalti/opere venga posta in essere contestualmente ovvero in tempi successivi - deve essere implementato e adattato contestualmente ad ogni eventuale mutamento dei rischi da interferenza indotti da variazioni contrattuali, produttive e/o organizzative.

2. DATI IDENTIFICATIVI

Identificazione della stazione appaltante:

Ragione sociale	PROVINCIA DI PIACENZA
Indirizzo sede legale	C.SO GARIBALDI N° 50 – 29121 PIACENZA

Codice Fiscale	00233540335
Telefono/fax	Tel. 0523-7951 Fax 0523-326376
PEC	provpc@cert.provincia.pc.it
Indirizzo sedi oggetto dell'attività contrattuale	Il servizio viene svolto nella porzione di area verde di proprietà della Provincia posta all'interno dell'Istituto scolastico medio superiore "G. Marconi" di Piacenza.
Datore di Lavoro (stazione appaltante: Provincia di Piacenza)	Dott. Ing. Jonathan Monti
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (stazione appaltante: Provincia di Piacenza)	Per. Ind. Roberto Dacrema
Medico competente (stazione appaltante: Provincia di Piacenza)	Dott. Stefano Craviotto
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza	-----

Individuazione dei soggetti referenti per il contratto:

Datore di Lavoro Committente (stazione appaltante: Provincia di Piacenza)	Dott. Ing. Jonathan Monti Dirigente Servizio "Edilizia e Servizi tecnologici"
Sede Legale Committente	C.SO GARIBALDI N° 50 – 29121 PIACENZA
RSPP per la Provincia di Piacenza	Per. Ind. Roberto Dacrema
RLS	
Medico Competente per la Provincia di Piacenza	Dott. Stefano Craviotto
Addetti all'emergenza	---
Referente interno aziendale per l'appalto	Dott. Arch. Matteo Bocchi
Sedi operative dove si svolge il contratto	Il servizio viene svolto nella porzione di area verde di proprietà della Provincia posta all'interno dell'Istituto scolastico medio superiore "G. Marconi" di Piacenza.
Denominazione Contratto	SERVIZIO DI ABBATTIMENTO DI ESEMPLARI ARBOREI, CIG A002186AE7 – CUP D33H20000330003
Impresa Appaltatrice	L'ORTO BOTANICO soc.coop., sede legale in strada Genova n.548-29010 Alseno (PC)
Impresa esecutrice	L'ORTO BOTANICO soc.coop., sede legale in strada Genova n.548-29010 Alseno (PC)

Datore di Lavoro Impresa appaltatrice	
Datore di Lavoro Impresa esecutrice	
Responsabile della sicurezza Impresa appaltatrice	
Responsabile della sicurezza Impresa esecutrice	

Datore di Lavoro dell'Istituto Tecnico "G. Marconi" Piacenza	
Sede Legale del predetto soggetto	Via IV NOVEMBRE n. 122 - 29121 PIACENZA
RSPP per l'Istituto Tecnico "Maconi" Piacenza	
RLS	
Medico Competente per dell'Istituto Tecnico "Maconi" Piacenza	
Addetti all'emergenza	---
Referente interno aziendale per l'appalto per l'Istituto Tecnico "Maconi" Piacenza	

3. IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' IN APPALTO

Il servizio oggetto dell'affidamento riguarda:

Oggetto dell'affidamento	SERVIZIO DI ABBATTIMENTO DI ESEMPLARI ARBOREI
Inizio presunto del servizio	09/08/2023
Durata	Vedasi art. 3 del documento denominato "Progetto e Capitolato speciale d'appalto"
Numero di persone impiegate nel servizio da parte dell'aggiudicatario	

4. MISURE GENERALI E COMPORTAMENTALI

4.1 Esecuzione dell'affidamento

A seguito dei lavori di adeguamento sismico previsti e della relativa relazione tecnica in cui si sottolinea che *“durante le operazioni di rilievo è stata riscontrata la presenza di diverse alberature a ridosso del confine dell'Istituto. L'interferenza delle stesse con le aree di scavo rende necessario il loro taglio...”*.

Le attività in appalto riguardano il servizio di abbattimento di alberature nell'area verde di proprietà della Provincia di Piacenza all'interno dell'area di competenza dell'Istituto Tecnico “G. Marconi” di Piacenza riguardante le seguenti attività:

- relazione agronomica necessaria ad inquadrare e contestualizzare l'abbattimento;
- relazione ambientale compensativa Co2;
- abbattimento controllato delle essenze arboree.

Gli interventi consisteranno in:

- tutte le prestazioni, comprensive di noli, trasporti, provviste di materiali ed esecuzione di tutti gli interventi occorrenti per un corretto abbattimento di alberi tramite operazioni di potatura, spalcatura, rimozione di rami e abbattimento finale e ogni altro intervento che possa scongiurare un pericolo per la pubblica incolumità, come specificato all'interno del documento denominato “Progetto e Capitolato speciale d'appalto”.

Il Piano della sicurezza della ditta, una volta approvato dall'Ente, sarà parte integrante del DUVRI e dovrà essere adeguato alle prescrizioni contenute nel presente allegato del DUVRI.

4.2 Divieti dell'Impresa esecutrice e del personale dipendente dell'Impresa che esegue il servizio

- Ai lavoratori della società aggiudicataria durante la propria attività è vietato:
 - compiere di propria iniziativa manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di altre persone;
 - abbandonare sui luoghi di passaggio materiali o residui che possano costituire pericolo;
 - rimuovere o oltrepassare barriere che inibiscono passaggi pericolosi;
 - compiere qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni...) su organi in moto o su impianti in funzione; qualora strettamente necessario per l'esecuzione del servizio, dovranno essere adottate misure di sicurezza alternative.

4.3 Obblighi dell'Impresa esecutrice e del personale dipendente dell'Impresa che esegue il servizio

- Durante le fasi di manovra del mezzo d'opera necessario all'abbattimento, l'operatore si accerta che nessuno si trovi nelle vicinanze dello stesso;

- durante la fase di abbattimento dovrà essere delimitata l'area d'intervento;
- l'impresa dovrà:
 - ✓ osservare le norme in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.
 - ✓ usare i mezzi protettivi individuali.

5. GESTIONE DELL'EMERGENZA

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale dell'impresa appaltatrice le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per emergenza si intende qualsiasi situazione anomala che ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, incidente, ecc.

Gli addetti ai lavori dovranno agevolare l'intervento dei mezzi di soccorso in arrivo e dovranno tempestivamente liberare le vie di accesso da eventuali ingombri temporanei assicurando la sicurezza dell'area.

Criteri per la gestione della sicurezza antincendio del cantiere:

ai sensi del punto 9.2 del D.M. 10/03/1998 il cantiere, non presentando lavorazioni con uso di esplosivi e in galleria, rientra tra le attività a rischio di incendio basso. Ai cantieri temporanei e mobili si applicano le sole disposizioni del decreto contenute negli artt. 6 e 7, questi articoli assegnano al datore di lavoro il compito di designare uno o più lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze, assicurandone la relativa formazione; i contenuti dei corsi di formazione sono indicati nell'art. 9.5 dell'allegato IX del decreto stesso (corso A).

5.1. EMERGENZA INCENDIO O INCIDENTE CON IL MEZZO UTILIZZATO PER IL SERVIZIO

Misure di Prevenzione e Protezione:

All'interno del mezzo d'opera utilizzato deve essere presente un estintore. Si informa, tuttavia, che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è **115 Vigili del Fuoco**.

Comportamento di sicurezza in caso di incendio:

- In caso di piccolo incendio l'autista dovrà cercare di spegnere il fuoco con l'estintore, posizionandosi con un'uscita alle spalle e senza correre rischi (solo se addestrati specificatamente);
- qualora non riuscisse a spegnerlo, dovrà:
 - a) dare l'allarme avvisando i Vigili del Fuoco (115), attenendosi alle disposizioni dei medesimi;
 - b) attendere, in sicurezza, l'arrivo dei pompieri, spiegando l'evento.

Comportamento di sicurezza in caso di incidente:

- In caso di incidente stradale in cui è coinvolto il mezzo d'opera utilizzato:

- .1. accertarsi della presenza di eventuali feriti;
- .2. chiamare il 112 (numero di emergenza) ed eventualmente il 118 (emergenza sanitaria);
- .3. attendere le forze dell'ordine e l'emergenza sanitaria.

5.2. PRONTO SOCCORSO

Misure di Prevenzione e Protezione:

L'impresa esecutrice deve dotare il proprio personale di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal D.M. 388/03.

Vostro comportamento di sicurezza:

- qualora vi trovaste nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenite solo se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso secondo il D.M. 388/03.
- rimanere a disposizione degli addetti al Pronto soccorso o di altri responsabili per fornire qualsiasi informazione necessaria all'identificazione dell'accaduto
- si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il **118 Pronto Soccorso**.

6. IMPEGNI DEL DATORE DI LAVORO DELL'IMPRESA ESECUTRICE

Il datore di lavoro dell'impresa esecutrice dichiara:

- di impegnarsi a sua volta, a rendere edotti i propri dipendenti e/o le imprese in subaffidamento dei succitati rischi da interferenze e delle misure di prevenzione, protezione e di emergenza, a norma degli art. 36 e 37 del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni;
- di essere a conoscenza della normativa vigente riguardante la sicurezza del lavoro, che osserverà e farà osservare al proprio personale durante l'esecuzione del servizio, unitamente a tutte le altre cautele o misure che si rendessero necessarie per prevenire infortuni o eventi comunque dannosi;
- di impegnarsi, prima dell'inizio del servizio, ad informare il Committente su eventuali rischi derivanti dalla attività in affidamento che potrebbero interferire con la normale attività lavorativa svolta all'interno o all'esterno degli ambienti di lavoro.

7. MODALITA' DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

L'impresa esecutrice dovrà:

- delimitare opportunamente l'area d'intervento vietando l'accesso ai non addetti ai lavori;
- verificare giornalmente che il suo pacchetto di medicazione sia sempre completo e ben conservato;
- qualora si verificassero situazioni diverse da quelle indicate nel documento, i responsabili dell'impresa sono tenuti a sospendere immediatamente le attività in corso e a riferire tempestivamente alla Provincia di Piacenza.

- Prima dell'inizio dei lavori l'appaltatore dovrà informare i responsabili degli uffici preposti alla viabilità pubblica in merito all'intervento e ad un eventuale apposizione di cartelli di divieto da posizionarsi lungo la via pubblica.
- Mantenere le aree di lavoro perfettamente pulite dai materiali di risulta delle potature/sfalcio e quant'altro. Si opererà in modo da limitare al massimo le emissioni di polveri di legno durante le potature.
- Verificare che dai mezzi d'opera in entrata e in uscita dalle aree di lavoro non cada materiale di sfalcio o conseguenza delle potature, che possa imbrattare la sede viaria delle strade limitrofe al confine del cantiere. Si prescrive inoltre di pulire i pneumatici dei mezzi d'opera eventualmente sporchi di detriti e fango che possano essere lasciati sulla sede stradale promiscua. Non devono comunque restare nelle zone di passaggio dei mezzi chiazze di acqua o altri liquidi (gasolio, lubrificante, miscela di carburante, ...) che potrebbero creare scivolamento dell'utenza. Sarà onere dell'appaltatore l'eventuale ripristino della segnaletica orizzontale danneggiata dal transito dei mezzi di cantiere e il ripristino della segnaletica verticale, eventualmente deteriorata.

8. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Per quanto concerne le interferenze, è necessario che il personale impiegato dall'impresa sia informato sull'organizzazione del servizio, sui rischi specifici e sulle procedure di emergenza.

Al fine d'eliminare le interferenze fra lo svolgimento delle attività oggetto del servizio e le attività lavorative normalmente svolte all'interno della sede scolastica, sono state fornite, già nella fase di gara d'appalto le seguenti informazioni:

- i rischi specifici presenti presso l'area oggetto del servizio, che andranno verificati e circostanziati durante il sopralluogo congiunto con la Ditta prima dell'inizio delle attività in appalto;
- i rischi da interferenza presenti nei luoghi oggetto dell'appalto, con indicazione delle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività svolta, sui rischi derivanti da possibili interferenze e sulle misure proposte in relazione alle interferenze;

Con ciò s'intende che l'eliminazione, o la riduzione dei rischi da interferenze, è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nel presente allegato (DUVRI - documento unico di valutazione del rischio di interferenza) e nelle successive riunioni tra datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria e datore di lavoro delle sedi (cortili scolastici, cortili di magazzini comunali) dove dovrà essere svolto il servizio, di cui al "Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento" ed agli eventuali "Verbal di Coordinamento in corso d'opera" che si rendessero necessari successivamente alla stipula del contratto.

Gli alberi oggetto di abbattimento si trovano all'interno dell'area attualmente coinvolta dal cantiere di adeguamento sismico dell'edificio scolastico posto nelle immediate vicinanze.

Al fine di limitare possibili interferenze con l'attività del cantiere di adeguamento sismico e con le attività didattiche, le operazioni di abbattimento dovranno avvenire in periodi di non esecuzione dei lavori di adeguamento antisismico.

In particolare gli interventi di cui all'art. 1, comma 4, lett. A.1. dovranno avvenire entro il 20/08/2023, in quanto entro tale data non vi sarà la presenza di addetti ai lavori di ditte diverse e tanto meno del personale scolastico.

Prima dell'inizio della realizzazione delle attività dovrà essere effettuata una ricognizione dei luoghi atta alla individuazione di eventuali presenze di impianti tecnologici. Tutti i cavi correnti sul terreno dovranno essere in via cautelativa considerati in tensione e procedere al loro scollegamento.

Individuazione dei fattori d'interferenza

n.	Individuazione dei rischi dovuti ad interferenze	SI	NO
1	Esecuzione durante l'orario di lavoro dei dipendenti del Committente		X
2	Attività svolta all'interno del luogo di lavoro abituale del Committente		X
3	Attività svolta all'esterno	X	
4	Previsti interventi sugli impianti		X
5	Previsti interventi murari		X
6	Previsto lavoro notturno		X
7	Deposito materiale in area/ambiente fornito dal Committente interno alla sede	X	
8	Deposito materiale in area/ambiente fornito dal Committente esterno alla sede		X
9	Prevista parziale chiusura di percorsi d'esodo o parti di edificio	X	
10	Previsto utilizzo/installazione di ponteggi		X
11	Previsto utilizzo/installazione di scale portatili	X	
12	Previsto utilizzo/installazione di trabattelli		X
13	Previsto utilizzo/installazione di piattaforme elevatrici	X	
14	Previsto utilizzo di attrezzature elettriche	X	
15	Previsto utilizzo di fiamme libere		X
16	Previsto utilizzo di sostanze chimiche		X
17	Previsto utilizzo materiali biologici		X
18	Prevista produzione di polveri		X
19	Previste attività che generano rumore	X	
20	Previste interruzioni nella fornitura di energia elettrica		X
21	Previste interruzioni nella fornitura di acqua		X
22	Previste interruzioni nella fornitura di gas		X
23	Previste interruzioni nella fornitura di rete dati		X
24	Previste interruzioni nella fornitura di linea telefonica		X
25	Previste temporanea disattivazione di sistemi antincendio: idranti/naspi		X

26	Previste temporanea disattivazione di sistemi antincendio: rilevazione fumi		X
27	Previste temporanea disattivazione di sistemi antincendio: allarme incendio		X
28	Previste temporanea disattivazione di sistemi antincendio: sistemi spegnimento		X
29	Prevista interruzione di riscaldamento		X
30	Prevista interruzione di condizionamento		X
31	Rischio di caduta di materiali dall'alto	X	
32	Previsto utilizzo di materiali infiammabili	X	
33	L'attività lavorativa viene svolta con la presenza di altre ditte		X
34	Esistono spazi dedicati al deposito dei materiali necessari allo svolgimento dell'appalto	X	
35	Esistono percorsi dedicati per il trasporto dei materiali necessari allo svolgimento dell'appalto	X	
36	Presenza di utenti durante le attività di svolgimento del servizio		X
37	I lavoratori dell'appaltatore utilizzeranno i servizi igienici del luogo di svolgimento del servizio		X
38	I lavoratori dell'appaltatore avranno a loro disposizione spazi quali spogliatoi		X
39	Rischi derivanti dalle caratteristiche del terreno: Scivolamenti e cadute a livello	X	
40	Rischi derivanti dalla vegetazione durante e dopo l'abbattimento: Tagli e abrasioni	X	
41	Urti, colpi, impatti, compressioni	X	
42	Rischi derivanti dall'uso delle macchine ed attrezzature di lavoro: cesoiamento e schiacciamento- Punture, tagli, abrasioni, proiezioni di oggetti, urti.	X	

Segnalazione e delimitazione area d'intervento

L'area d'intervento dovrà essere delimitata con barriere di protezione e nastro bianco /rosso.

Per la realizzazione delle attività di contratto dovranno essere individuate le aree interessate dai lavori, dai depositi di materiale, dalle attrezzature e dalle macchine operatrici (compreso il loro raggio di azione) che dovranno essere delimitate mediante recinzioni.

Tali recinzioni di cantiere dovranno rispondere ai requisiti minimi di sicurezza legati alla solidità e alla stabilità anche in caso di forte vento. L'appaltatore provvederà al controllo e mantenimento in efficienza della recinzione e impedirà l'accesso di estranei alle aree di lavoro.

Al di fuori dell'area recintata non dovranno essere depositati materiali e macerie, non dovranno essere parcheggiati mezzi e macchinari, etc.

Per le operazioni di abbattimento vengono impiegate macchine operatrici di diversa tipologia, dalle piattaforme aeree, alle motoseghe e trattori con attrezzature da taglio.

L'utilizzo di tali attrezzature può provocare la proiezione di oggetti e materiali presenti sull'area verde oggetto di intervento, con possibili rischi per la pubblica incolumità.

Onde fornire adeguata informazione dei suddetti rischi, si devono utilizzare adeguati cartelli stradali previsti dal Nuovo Codice della Strada, approvato con D. Lgs. 30 aprile 1992 n° 285 (si richiama in particolare l'art. 21) e relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione, approvato con D. Lgs. 16 dicembre 1992 n° 495, nonché il Decreto Ministeriale 10 luglio 2002; i cartelli da posizionare sono riportati nel Regolamento alla figura II 383 (Uomo al Lavoro) e alla figura II 388 (Mezzi di lavoro in azione) a cui deve essere aggiunto un pannello ben visibile a distanza, riportante la dicitura: "LAVORI IN CORSO – MANUTENZIONE PATRIMONIO ARBOREO". Tali cartelli devono essere posizionati a distanza tale da far percepire le dimensioni dell'area in cui si sta operando.



Figura II 383 Art. 31
LAVORI



Figura II 388 Art. 31
MEZZI DI LAVORO IN
AZIONE

Individuazione e valutazione dei rischi dovuti a interferenze

FASE DI INSTALLAZIONE DEL CANTIERE

Come precedentemente affermato rappresenta una fase cruciale; prima di posizionare la segnaletica, occorre che gli addetti prendano completamente visione dell'area e considerino tutti gli aspetti utili per valutare:

- la posizione ottimale dell'autocestello, sia in funzione dell'ingombro del mezzo a terra, sia del tragitto che il cestello elevabile dovrà percorrere;
- la presenza di spazi sfruttabili per stoccaggio dei rami recisi e macchine / attrezzature utili in cantiere;
- lo spazio necessario allo svolgimento dei lavori, specie se coincidenti con la sede stradale, tenuto conto anche dell'occupazione del suolo su cui i rami recisi andranno a cadere.

Quest'ultimo aspetto risulta determinante e dovrà condizionare le scelte di intervento nella

gestione provvisoria del traffico stradale; se il caso lo necessita si dovranno mettere in pratica restringimenti di carreggiata o addirittura momentanee chiusure della strada. Nel corso della fase di installazione di cantiere, i lavoratori devono essere dotati dei Dispositivi di Protezione Individuale.

- le aree del cantiere dovranno comprendere tutti gli spazi al suolo occupati dai mezzi nonché quelli interessati dal tragitto dei rami tagliati, ovvero la loro proiezione verticale a terra, con incremento di almeno 1 metro su ogni lato, considerata sufficiente distanza di sicurezza. Qualora ci siano elementi o altri rami che possano deviare le traiettorie dei recisi, stabilire quale può essere lo spazio di sicurezza, in funzione della situazione specifica;
- quando lo spazio residuo della carreggiata non è sufficiente a consentire il transito dei mezzi, ovvero quando le aree di cantiere la invadono completamente, si dovrà effettuare la temporanea chiusura: gli operatori a terra, muniti di paletta idonea, imporranno l'ALT ai veicoli (compresi cicli e motocicli) quando i colleghi sulla piattaforma saranno in procinto di iniziare la fase di taglio. Verificata l'assenza di persone e veicoli nell'area del cantiere si potrà procedere al taglio; conclusa l'operazione, gli operatori da terra rimuoveranno manualmente i rami recisi, per riaprire, anche solo parzialmente, la strada al traffico nel modo più rapido possibile.

Nel caso di lavori particolarmente onerosi che richiederebbero una prolungata chiusura della strada, è opportuno avvisare preventivamente i Vigili Urbani affinché possano assistere le operazioni e soprattutto trovare soluzioni alternative a garantire la viabilità.

FASE DI ABBATTIMENTO, LAVORATORI IN QUOTA

Una volta assicurato l'autocestello in posizione salda e livellata, attraverso la regolazione dei supporti telescopici, installato correttamente il cantiere, si può procedere all'elevazione della piattaforma verso le parti interessate dalla potatura. Le persone al di sopra della piattaforma dovranno essere due: un operatore sarà incaricato del comando del cestello, il secondo dell'effettuazione della potatura a mezzo di motosega. Gli operatori all'interno del cestello devono indossare la seguente dotazione di sicurezza:

Nonostante dal punto di vista operativo possa essere d'ostacolo, l'imbracatura riveste elemento fondamentale nella sicurezza, poiché le fasi di lavoro potrebbero portare a sporgersi dal parapetto della piattaforma, con il rischio di caduta dall'alto. Questa condizione è ulteriormente aggravata: dal peso della motosega (2/3 kg quella di piccola taglia e 7/8 kg quella di grossa taglia), che necessariamente è mantenuta all'esterno del cestello; dalla possibilità di raggiungere con la catena della motosega elementi imprevisi

come, ad esempio, fili di ferro apposti anni prima a sostegno di cartelli ed altro: i rami, nel corso della crescita della pianta, tendono ad avvolgere e poi ad inglobare completamente questi elementi estranei. Al contatto della catena della motosega in rotazione, la resistenza al taglio è molto elevata e l'effetto è quello di un impuntamento dell'attrezzo che tende a tirare verso l'esterno l'operatore. Pertanto, per attività a quota superiore a due metri, è prescritto che gli operatori indossino il dispositivo e si ancorino a punto saldo della struttura del cestello.

Dovranno essere rispettate inoltre le seguenti disposizioni:

- prima di procedere con l'abbattimento, l'operatore dovrà verificare nella zona scelta per il taglio che non vi siano malformazioni del ramo, proprio a scongiurare il pericolo sopra descritto;
- qualora la motosega si impuntasse e tirasse l'operatore, egli deve evitare di essere sbalzato fuori dal cestello e quindi lasciare cadere l'attrezzo;
- la procedura di taglio per la potatura dei rami deve prevedere prima una incisione nella parte sottostante del ramo e solo successivamente, in corrispondenza di un punto leggermente più avanzato, il taglio definitivo portato dall'alto; questo modo di operare risulta di buona tecnica sia per la sicurezza che per la salvaguardia della pianta. Infatti, la pianta non subisce alcuno scortecciamento, spesso portatore di infezioni, ed inoltre il ramo reciso, prima di cadere al suolo, si porta per effetto del suo peso perpendicolare a terra e ciò limita l'area interessata dalla caduta, che avviene più vicino al tronco;
- nel corso della potatura non devono essere presenti persone nella zona di caduta rami recisi ed anche sotto il cestello.

Urti-colpi-impatti-compressioni

Le attività che richiedono sforzi fisici violenti e/o repentini devono essere eliminate o ridotte anche attraverso l'impiego di attrezzature idonee alla mansione. Gli utensili, gli attrezzi e gli apparecchi per l'impiego manuale devono essere tenuti in buono stato di conservazione ed efficienza e quando non utilizzati devono essere tenuti in condizioni di equilibrio stabile (es. riposti in contenitori o assicurati al corpo dell'addetto) e non devono ingombrare posti di passaggio o di lavoro. I depositi di materiali in cataste, pile e mucchi devono essere organizzati in modo da evitare crolli o cedimenti e permettere una sicura e agevole movimentazione.

Nel raggio di 15 m non deve trovarsi nessun'altra persona per evitare il pericolo di lesioni per oggetti proiettati.

Rispettare questa distanza anche per ostacoli (veicoli, vetri di finestre).

Accertarsi che il minimo sia regolare – perché l'attrezzo di taglio non giri più dopo avere rilasciato il grilletto.

Controllare regolarmente l'impostazione del minimo; se occorre, correggerla.

Prima di lasciare l'apparecchiatura, spegnere il motore.

Punture-Tagli e abrasioni

Deve essere evitato il contatto del corpo dell'operatore con elementi taglienti o pungenti o comunque capaci di procurare lesioni.

Tutti gli organi lavoratori delle apparecchiature devono essere protetti contro i contatti accidentali.

Dove non sia possibile eliminare il pericolo o non siano sufficienti le protezioni collettive (delimitazione delle aree a rischio), devono essere impiegati i DPI idonei alla mansione (calzature di sicurezza, guanti, grembiuli di protezioni, schermi, occhiali, etc.).

Non lavorare mai senza l'apposita protezione per l'apparecchiatura e per l'attrezzo di taglio – in quanto è presente pericolo di lesioni per oggetti proiettati.

Controllare il terreno: pietre, pezzi di metallo o altro possono essere proiettati via – pericolo di lesioni! – e possono danneggiare sia l'attrezzo di taglio sia cose (per es. veicoli parcheggiati, vetri di finestre) (danno materiale).

Lavorare con particolare prudenza sui terreni scarsamente visibili e con vegetazione fitta.

Falciando sterpaglia alta, sotto cespugli e siepi: altezza di taglio da terra di almeno 15 cm.

Scivolamenti, cadute a livello

I percorsi per la movimentazione dei carichi ed il dislocamento dei depositi devono essere scelti in modo da evitare quanto più possibile le interferenze con zone in cui si possano trovare persone.

I percorsi pedonali interni e limitrofi alle aree di lavoro devono essere mantenuti sgombri da attrezzature, materiali, macerie o altro capace di ostacolare il cammino degli operatori.

Tutti gli addetti devono indossare calzature di sicurezza.

Rischio rumore

Le aree di cantiere si sviluppano all'esterno. Il rumore di fondo, dovuto principalmente al traffico veicolare, è variabile a seconda della posizione di ogni sito. In nessun caso il rumore di fondo costituisce un rischio interferenziale superiore a quello specifico dell'attività di contratto.

Rischio di investimento

Nella fase di accesso alle aree di lavoro, esiste il rischio di investimento dei lavoratori addetti alle attività di lavoro da parte di veicoli che transitano sulla viabilità adiacente al cantiere, per esigenze operative occorrerà, quindi, prevedere una delimitazione fisica delle aree di lavoro. Tutti gli ostacoli devono essere visibili, sia di giorno, sia di notte, e preannunciati agli utenti della strada in modo che possano porre in atto comportamenti utili a prevenire possibili incidenti. L'appaltatore dovrà fornire agli addetti, indumenti e dispositivi autonomi per renderli visibili a distanza, durante le attività svolte in presenza di traffico (allestimento dell'area di intervento, installazione della segnaletica prevista, ...) all'esterno dell'area di lavoro.

Rischio incendio

Le attività che prevedono l'utilizzo di prodotti infiammabili devono essere condotte seguendo le prescrizioni di seguito sintetizzate:

- Il rifornimento delle attrezzature a motore deve essere effettuato all'esterno dei luoghi chiusi;
- Non si devono abbandonare contenitori di carburante alla portata di utenti, pubblico, terzi in genere non addetti ai lavori;

Sul mezzo di cantiere deve essere detenuto almeno un estintore a polvere da 6 kg.

Cesoimento - stritolamento

Il cesoimento e lo stritolamento di persone tra parti mobili di macchine e parti fisse delle medesime o di opere, strutture provvisorie o altro, deve essere impedito limitando con mezzi materiali il percorso delle parti mobili o segregando stabilmente la zona pericolosa. Qualora ciò non risulti possibile deve essere installata una segnaletica appropriata e devono essere osservate opportune distanze di rispetto; ove del caso devono essere disposti comandi di arresto di emergenza in corrispondenza dei punti di potenziale pericolo.

Investimento

Per l'accesso alle aree di lavoro degli addetti ai lavori e dei mezzi di lavoro devono essere predisposti percorsi sicuri.

Deve essere comunque sempre impedito l'accesso di estranei alle zone di lavoro.

All'interno dell'area di lavoro la circolazione degli automezzi e delle eventuali macchine semoventi deve essere regolata con norme della circolazione sulle strade pubbliche e la velocità deve essere limitata a seconda delle caratteristiche e condizioni dei percorsi e dei mezzi.

Per l'accesso degli addetti ai rispettivi luoghi di lavoro devono essere approntati percorsi sicuri e, quando necessario, separati da quelli dei mezzi meccanici.

Polveri e fibre

Nelle lavorazioni che prevedono l'impiego di materiali in grana minuta o in polvere oppure fibrosi e nei lavori che comportano l'emissione di polveri o fibre dei materiali lavorati, la produzione e/o la diffusione delle stesse deve essere ridotta al minimo utilizzando tecniche e attrezzature idonee.

Le polveri e le fibre captate e quelle depositatesi, se dannose, devono essere sollecitamente raccolte ed eliminate con i mezzi e gli accorgimenti richiesti dalla loro natura.

Qualora la quantità di polveri o fibre presenti superi i limiti tollerati e comunque nelle operazioni di raccolta ed allontanamento di quantità importanti delle stesse, devono essere forniti ed utilizzati indumenti di lavoro e DPI idonei alle attività ed eventualmente, ove richiesto, il personale interessato deve essere sottoposto a sorveglianza sanitaria.

Norme comportamentali in caso di rischio meteorologico.

Evento atmosferico	Che cosa fare
In caso di forte caldo con temperatura oltre 35 gradi.	- All'occorrenza sospendere le lavorazioni in esecuzione; - Riprendere le lavorazioni a seguito del raggiungimento di una temperatura accettabile. - La ripresa dei lavori deve essere autorizzata dal preposto a seguito delle verifiche tecniche e dell'eventuale messa in sicurezza dell'area di lavoro.
In caso di forte pioggia e/o di persistenza della stessa. Rischio scivolamento	- Sospendere le lavorazioni in esecuzione ad eccezione di interventi di messa in sicurezza di impianti macchine attrezzature o opere provvisorie come recinzioni, - Ricoverare le maestranze negli appositi locali e/o mezzi di cantiere. - Prima della ripresa dei lavori procedere a: - Verificare la efficacia delle recinzioni. - Controllare che i collegamenti elettrici siano attivi ed efficaci. - Controllare che le macchine e le attrezzature non abbiano subito danni. - La ripresa dei lavori deve essere autorizzata dall'Appaltatore a seguito delle verifiche tecniche e dell'eventuale messa in sicurezza delle aree di lavoro.
In caso di forte vento. Pericolo nell'utilizzo dei mezzi di sollevamento	- Sospendere tutte le lavorazioni in esecuzione, con particolare riferimento alle lavorazioni in altezza in cui sia elevato il rischio di caduta dall'alto di materiale e persone, ad eccezione di interventi di messa in sicurezza di impianti macchine attrezzature o recinzioni. - Ricoverare le maestranze negli appositi locali e/o mezzi di cantiere. - Prima della ripresa dei lavori procedere a : - Controllare la conformità degli apparecchi di sollevamento. - Controllare la regolarità delle recinzioni delle aree di lavoro (ove esistenti). - La ripresa dei lavori deve essere autorizzata dall'appaltatore a seguito delle verifiche tecniche e dell'eventuale messa in sicurezza delle aree di lavoro.
In caso di neve.	- Sospendere le lavorazioni in esecuzione ad eccezione di interventi di messa in sicurezza di impianti macchine attrezzature o recinzioni. - Ricoverare le maestranze negli appositi locali e/o mezzi di cantiere. - Prima della ripresa dei lavori procedere a : - Verificare la conformità degli apprestamenti. - Controllare che i collegamenti elettrici siano attivi ed efficaci. - Controllare che le macchine e le attrezzature non abbiano subito danni. - La ripresa dei lavori deve essere autorizzata dall'appaltatore a seguito delle verifiche tecniche e dell'eventuale messa in sicurezza delle aree di lavoro.
In caso di freddo e/o gelo con temperature sotto zero e/o particolarmente rigide.	- All'occorrenza sospendere le lavorazioni in esecuzione; - Ricoverare le maestranze negli appositi locali e/o mezzi di cantiere. - La ripresa dei lavori deve essere autorizzata dall'appaltatore a seguito delle verifiche tecniche e dell'eventuale messa in sicurezza delle aree di lavoro.

In caso di forte nebbia.	• All'occorrenza sospendere le lavorazioni in esecuzione. • Sospendere l'attività dei mezzi di sollevamento (autocestello, ...) in caso di scarsa visibilità. • Sgomberare le aree di lavoro sulla viabilità cittadina; • Sospendere, in caso di scarsa visibilità, l'eventuale attività dei mezzi di movimentoterra, stradali ed autocarri. • La ripresa dei lavori deve essere autorizzata dall'appaltatore a seguito delle verifiche tecniche e dell'eventuale messa in sicurezza del cantiere.
--------------------------	--

ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI IN RIFERIMENTO ALL'ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

Procedure e misure preventive e protettive in riferimento alla viabilità di cantiere.

L'ingresso alle aree di cantiere avverrà dalle ordinarie vie di accesso ai siti oggetto di intervento.

Sarà garantito il triangolo di visibilità per manovra di immissione di automezzi (senza causare rallentamenti sensibili o altri condizionamenti nella corrente veicolare principale).

Per i servizi di cantiere all'esterno della sede stradale o materiale stoccato anche durante le ore di inattività del cantiere: recinzione con nastro plastificato o rete metallica plastificata con colonne in acciaio tubolare.

Non dovranno essere lasciate macchine o attrezzature di cantiere in sosta all'esterno delle aree di cantiere.

Modalità di accesso degli addetti ai lavori.

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera u) del D. Lgs. 81/08 e s.m.i., l'appaltatore ha l'obbligo di munire il personale occupato di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia. (L'obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel luogo di lavoro).

10. STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA DAI RISCHI DA INTERFERENZA

I costi della sicurezza sono relativi esclusivamente ai rischi di tipo interferenziale e relativi all'appalto in oggetto, come indicato dalla Determina dell'Autorità di Vigilanza sugli appalti n°3 del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza come da art. 26 commi 3, 3bis, 3 ter e 5 del D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni".

I costi relativi alle misure di sicurezza necessarie per la riduzione al minimo delle interferenze, e, ove possibile, alla loro eliminazione, sono valutati pari a Euro 0 (zero).

Con ciò si intende che l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze viene ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative e operative individuate nel presente documento.

È fatta salva l'applicazione, durante l'esecuzione del servizio, delle misure di sicurezza aziendali interne alla società affidataria.

11. CONCLUSIONI

Il presente Documento è redatto in ossequio a quanto prescritto dall'art. 26 del D.Lgs. del 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni. Il Documento diventa parte integrante del contratto. Il DUVRI è soggetto ad aggiornamento periodico in caso di significative variazioni contrattuali, produttive e/o organizzative.

Piacenza,

Figure	Nominativo	Firma
Il Responsabile del Procedimento (per il Committente Provincia di Piacenza)	Dott. Ing. Jonathan Monti	<i>f.to digitalmente</i>
Datore di lavoro impresa appaltatrice		<i>f.to digitalmente</i>
Datore di lavoro impresa esecutrice		<i>f.to digitalmente</i>



PROVINCIA DI PIACENZA


**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

**DICHIARAZIONI OPERATORE ECONOMICO ADEGUAMENTO PNRR - ART 47 CO. 2 – 3 - 4 – 6
D.L. 31 MAGGIO 2021 N. 77 C. IN L. 29 LUGLIO 2021 N. 108
MODULO INDIVIDUAZIONE TITOLARE EFFETTIVO**

OGGETTO:	PNRR 2021-2026 MISS. M4 - COMP. C1- INV. 3.3. LAVORI DI CUI AL PROGETTO "ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE 'GUGLIELMO MARCONI' DI PIACENZA. LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO. CUP D33H20000330003". IMPORTO COMPLESSIVO EURO 3.500.000,00. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEANEXTGENERATIONEU - DECRETO MIUR N. 217 DEL 15/07/2021. <u>AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI ABBATTIMENTO DI ESEMPLARI ARBOREI ADULTI RADICATI PRESSO L'AREA DELL'ISTITUTO SCOLASTICO DI CUI AL PROGETTO SOPRA INDICATO, MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SUL ME.PA. DI CONSIP, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023. CIG A002186AE7</u>
-----------------	--

Il sottoscritto

Nome e cognome	
Nato a	
Il giorno mese anno	
In qualità di	
Dell'operatore economico	
Con sede in	
Alla via	
Codice fiscale	
Partita IVA	

con la presente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate in riferimento agli obblighi di cui all'art. 47 comma 2, 3 e 6 del d.l. 31 maggio 2021 n. 77 c. in l. 29 luglio 2021 n. 108

DICHIARA

SEZ. 1 - CRITERIO DELL'ASSETTO SOCIETARIO:

Nel caso di persone fisiche.

☐ che il titolare effettivo dell'operatore economico, il quale partecipa alla procedura in oggetto in qualità di (*specificare*: operatore singolo, mandante/mandataria, consorziata, ausiliaria, subappaltatore, etc.), è la/e seguente/i persona/e fisica in quanto:

☐ Titolare di ditta individuale;

☐ socio di società di persone così composta;

NOME COGNOME	NASCITA	RESIDENZA

☐ Detentore/i quota di capitale superiore al 25% come da dichiarazione seguente relativa all'assetto proprietario:

RAGIONE SOCIALE(1)	P.IVA	SEDE LEGALE	QUOTA DI CAPITALE DETENUTA (1).

1. Quota superiore al 25%

ovvero in alternativa nel caso di soci persone giuridiche

☐ che i titolari effettivi sono i seguenti:

RAGIONE SOCIALE(1)	P.IVA	SEDE LEGALE	QUOTA DI CAPITALE DETENUTA (2).

2. riportare nella tabella successiva (eventualmente replicata per tutti i soggetti giuridici) la relativa composizione societaria con riferimento alle quote di capitale superiori al 25%

3. Quota superiore al 25%

NOME COGNOME	NASCITA	RESIDENZA	QUOTA DI CAPITALE DETENUTA (1).

ovvero in alternativa nel caso di persone fisiche e giuridiche

☐ che i titolari effettivi persona fisica e giuridica sono i seguenti:

quanto alle persone fisiche

NOME COGNOME	NASCITA	RESIDENZA	QUOTA DI CAPITALE DETENUTA (1).

1. Quota superiore al 25%

Quanto alle persone giuridiche

RAGIONE SOCIALE(1)	P.IVA	SEDE LEGALE	QUOTA DI CAPITALE DETENUTA (2).

1. riportare nella tabella successiva (eventualmente replicata per tutti i soggetti giuridici) la relativa composizione societaria con riferimento alle quote di capitale superiori al 25%

2. Quota superiore al 25%

NOME COGNOME	NASCITA	RESIDENZA	QUOTA DI CAPITALE DETENUTA (1).

SEZ. 2 CRITERIO DEL CONTROLLO

In subordine al criterio dell'assetto proprietario

☐ che il/i titolare/ effettivo/i sono i seguenti soggetti fisici/giuridici in quanto in possesso della maggioranza dei voti/vincoli societari (per es. patti parasociali o patti di sindacato).

NOME COGNOME	NASCITA	RESIDENZA

Quanto alle persone giuridiche

RAGIONE SOCIALE(1)	P.IVA	SEDE LEGALE

1. riportare nella tabella successiva (eventualmente replicata per tutti i soggetti giuridici) la relativa composizione societaria con riferimento alle quote di capitale superiori al 25%

NOME COGNOME	NASCITA	RESIDENZA	QUOTA DI CAPITALE DETENUTA (1).

Fornire breve descrizione dell'assetto delle maggioranze.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

SEZ. 3 CRITERIO RESIDUALE

In subordine al criterio dell'assetto proprietario.

☐ che il/i titolare/ effettivo/i sono i seguenti in quanto dotati dei poteri di amministrazione o direzione della società

NOME COGNOME	NASCITA	RESIDENZA	FUNZIONE DETENUTA

sottoscrivere con firma digitale

Definizione di titolare effettivo

- Art. 1 D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231

(Definizioni)

u) «*titolare effettivo*»: la persona fisica per conto della quale è realizzata un'operazione o un'attività, ovvero, nel caso di entità giuridica, la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano tale entità, ovvero ne risultano beneficiari secondo i criteri di cui all'Allegato tecnico al presente decreto;

Allegato tecnico al D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231

Art. 2

1. Per titolare effettivo s'intende:

a) in caso di società:

- 1) la persona fisica o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllino un'entità giuridica, attraverso il possesso o il controllo diretto o indiretto di una percentuale sufficiente delle partecipazioni al capitale sociale o dei diritti di voto in seno a tale entità giuridica, anche tramite azioni al portatore, purché non si tratti di una società ammessa alla quotazione su un mercato regolamentato e sottoposta a obblighi di comunicazione conformi alla normativa comunitaria o a standard internazionali equivalenti; tale criterio si ritiene soddisfatto ove la percentuale corrisponda al 25 per cento più uno di partecipazione al capitale sociale;
- 2) la persona fisica o le persone fisiche che esercitano in altro modo il controllo sulla direzione di un'entità giuridica.

Modalità di individuazione del titolare effettivo nei casi di società di capitali o di persone

1. Per titolare effettivo, IN CASO DI SOCIETÀ DI CAPITALI, si intende:

- a) la persona fisica o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllino un'entità giuridica, attraverso il possesso o il controllo diretto o indiretto di una percentuale sufficiente delle partecipazioni al capitale sociale o dei diritti di voto in seno a tale entità giuridica, anche tramite azioni al portatore, purché non si tratti di una società ammessa alla quotazione su un mercato regolamentato e sottoposta a obblighi di comunicazione conformi alla normativa comunitaria o a standard internazionali equivalenti; tale criterio si ritiene soddisfatto ove la percentuale corrisponda al 25 per cento più uno di partecipazione al capitale sociale;
- b) la persona fisica o le persone fisiche che esercitano in altro modo il controllo sulla direzione di un'entità giuridica.

Nel caso in cui dall'assetto proprietario non fosse possibile individuare, in maniera univoca, la persona fisica o le persone fisiche cui è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente, il titolare effettivo coincide con la persona o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile il controllo dell'ente stesso in forza:

- del controllo della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria;
- del controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria;
- dell'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante.

Qualora l'applicazione dei criteri di cui sopra non consenta ancora di individuare univocamente uno o più titolari effettivi, il titolare effettivo coincide con la persona o le persone fisiche titolari di poteri di amministrazione o direzione della società.

2. Per titolare effettivo, IN CASO DI SOCIETÀ DI PERSONE, si intende:

- a) la persona fisica che ha conferito nel capitale importi superiori al 25% del capitale sottoscritto (ex articoli 2253, 2295, 2315 c.c.) oppure, nei casi di ripartizione di utili in modalità non proporzionali ai conferimenti, indipendentemente dalla quota conferita, ha diritto a una parte degli utili o alle perdite in misura superiore al 25% (ex art. 2263, 2295, 2315 c.c.);
- b) la persona fisica che ha l'amministrazione, disgiuntiva, congiuntiva o mista nonché la rappresentanza legale della società, laddove non vi siano soggetti che abbiano effettuato conferimenti o abbiano diritto alla ripartizione degli utili superiori alle citate soglie.



PROVINCIA DI PIACENZA



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

**AUTODICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI E DI CAUSE
DI INCOMPATIBILITA' DEI PARTECIPANTI ALLA PROCEDURA DI GARA E DEI
RELATIVI TITOLARI EFFETTIVI NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI A VALERE
SUL PNRR**

N.B. la presente autodichiarazione va compilata, singolarmente, da parte di tutti gli operatori partecipanti e dagli eventuali relativi titolari effettivi

PNRR 2021-2026 MISS. M4 - COMP. C1- INV. 3.3. PROGETTO "ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE 'GUGLIELMO MARCONI' DI PIACENZA. LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO. CUP D33H20000330003". IMPORTO COMPLESSIVO EURO 3.500.000,00. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEANEXTGENERATIONEU - DECRETO MIUR N. 217 DEL 15/07/2021

AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI ABBATTIMENTO DI ESEMPLARI ARBOREI ADULTI RADICATI PRESSO L'AREA DELL'ISTITUTO SCOLASTICO DI CUI AL PROGETTO SOPRA INDICATO, MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SUL ME.PA. DI CONSIP, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023. CIG A002186AE7

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o a _____ (prov. _____)
il _____ residente a _____ (prov. _____) indirizzo e-mail/PEC _____ tel. _____, in
qualità di:

- ☐ legale rappresentante
☐ titolare
☐ procuratore
☐ (altro specificare) _____

dell'impresa / società _____

con sede a _____ (prov. _____) cap _____ in via/piazza _____

_____ indirizzo e-mail/PEC _____

C.F. _____ Partita IVA _____

- ☐ partecipante alla procedura di selezione in qualità di _____ (specificare: impresa singola, mandataria, mandante, consorziata, subappaltatore, etc.)
☐ in qualità di ausiliaria della società "... " partecipante alla procedura di selezione
☐ in qualità di titolare effettivo della società "... " partecipante alla procedura di selezione in qualità di (specificare: impresa singola, mandataria, mandante, consorziata, subappaltatore, etc.)¹

¹ Il titolare effettivo di ogni operatore economico coinvolto nella procedura (impresa singola, mandataria, mandante, consorziata, subappaltatore, ausiliaria, etc.) deve rilasciare la presente dichiarazione di assenza di conflitto di interessi e di cause di incompatibilità.

nell'ambito dell'intervento a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione M4, Componente C1, Investimento 3.3, vista la normativa relativa alle situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci o falsa, esibisce, si avvale di atti falsi ovvero non più rispondenti a verità e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative e di decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato

DICHIARA

- che la propria partecipazione alla gara non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 16 del D.lgs. n. 36/2023, non diversamente risolvibile;
- di non essere a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto;
- di non aver fornito consulenza, neppure per il tramite di un'impresa a lui collegata, all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore e di non aver altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione;
- di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico;
- di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi di qualsiasi natura, anche potenziale, che potrebbero essere percepite come una minaccia all'imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura di selezione;
- di impegnarsi a comunicare qualsiasi conflitto di interesse che possa insorgere durante la procedura di affidamento o nella fase esecutiva del contratto;
- di impegnarsi ad astenersi prontamente dalla prosecuzione della procedura nel caso emerga un conflitto d'interesse;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Dichiara, infine, di avere preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali nel rispetto del Regolamento (UE) 679/2016, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, nonché secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

LUOGO e DATA

FIRMA (*f.to digitalmente*)



PROVINCIA DI PIACENZA

**Servizio Edilizia e Servizi tecnologici
P.O. "Progettazione edilizia scolastica, impianti tecnologici,
RSPP"
Responsabile: P.I. Roberto Dacrema**

Visto Responsabile del Capitolo

Sulla proposta n. 1148/2023 ad oggetto: PNRR 2021-2026 MISS. M4 - COMP. C1- INV. 3.3. PROGETTO "ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE 'GUGLIELMO MARCONI' DI PIACENZA. LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO. CUP D33H20000330003". IMPORTO COMPLESSIVO EURO 3.500.000,00. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEANEXTGENERATIONEU - DECRETO MIUR N. 217 DEL 15/07/2021. AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI ABBATTIMENTO DI ESEMPLARI ARBOREI ADULTI RADICATI PRESSO L'AREA DELL'ISTITUTO SCOLASTICO DI CUI AL PROGETTO SOPRA INDICATO, MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SUL ME.PA. DI CONSIP, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023. CIG A002186AE7 si esprime il visto in qualità di responsabile del capitolo di spesa 7088/2 PNRR (imp. 744).

Piacenza li, 04/08/2023

Sottoscritto dal Responsabile
(DACREMA ROBERTO)
con firma digitale



PROVINCIA DI PIACENZA

SERVIZIO BILANCIO, PATRIMONIO E ACQUISTI

Determina N. 1003 del 04/08/2023

Ufficio di staff Bilancio, Patrimonio e Acquisti

Proposta n° 1148/2023

Oggetto: PNRR 2021-2026 MISS. M4 - COMP. C1- INV. 3.3. PROGETTO "ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE 'GUGLIELMO MARCONI' DI PIACENZA. LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO. CUP D33H20000330003". IMPORTO COMPLESSIVO EURO 3.500.000,00. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEANEXTGENERATIONEU - DECRETO MIUR N. 217 DEL 15/07/2021. AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI ABBATTIMENTO DI ESEMPLARI ARBOREI ADULTI RADICATI PRESSO L'AREA DELL'ISTITUTO SCOLASTICO DI CUI AL PROGETTO SOPRA INDICATO, MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SUL ME.PA. DI CONSIP, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023. CIG A002186AE7

Al cap. 7088/2 esig. 2023 all'imp. 744 assunto sub 3 di euro 9.760,00 a favore di coop. L'orto botanico finanziato da 2088/2 acc. 445

Visto di Regolarità contabile.

Ai sensi dell' art. 183 c 5 del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Piacenza li, 09/08/2023

Sottoscritto dal Dirigente del
Ufficio di staff Bilancio, Patrimonio e Acquisti
(TOSCANI ANGELA)
con firma digitale



PROVINCIA DI PIACENZA

Servizio Personale e Affari Generali
Relazione di Pubblicazione

Determina N. 1003 del 04/08/2023

Ufficio di staff Bilancio, Patrimonio e Acquisti

Oggetto: PNRR 2021-2026 MISS. M4 - COMP. C1- INV. 3.3. PROGETTO "ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE 'GUGLIELMO MARCONI' DI PIACENZA. LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO. CUP D33H20000330003". IMPORTO COMPLESSIVO EURO 3.500.000,00. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEANEXTGENERATIONEU - DECRETO MIUR N. 217 DEL 15/07/2021. AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI ABBATTIMENTO DI ESEMPLARI ARBOREI ADULTI RADICATI PRESSO L'AREA DELL'ISTITUTO SCOLASTICO DI CUI AL PROGETTO SOPRA INDICATO, MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SUL ME.PA. DI CONSIP, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023. CIG A002186AE7

La su estesa determinazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 52 comma 1 dello Statuto vigente.

Piacenza li, 09/08/2023

Sottoscritta per il Dirigente del Servizio
Il funzionario delegato
(SILVA MICHELE)
con firma digitale